

Il Comitato Scientifico è parte integrante dell'Associazione MeteoNetwork.  
[www.meteonetWORK.it](http://www.meteonetWORK.it)

## APRILE 2009 - ITALIA NORD EST-

**Analisi climatica mensile  
 curata e redatta dal team  
 CS-Analisi Climatica**

CS-Analisi Clima Team	Forum MNW nickname
Francesco Leone	(Ingfraleometeo)
Luigi Bellagamba	(mmg1)
Andrea Vuolo	(Andre meteo)
Federico Tagliavini	(Stau)
Francesco Albonetti	(Albedo)
Gianfranco Bottarelli	(Gian_Milano)
Simone Cerutti	(S.ice)
Matteo Gualdani	(macgyver84)
Francesco Bracci	(frammento)
Cristina Cappelletto	(cristina_lume)
Guido Cioni	(guidocioni)
Andrea Robbiani	(robbs)
Vito Labanca	(vitus)
Pietro Napolitano	(napolpie)

## **Pubblicazione a cura del Comitato Scientifico MeteoNetwork.**

Il Comitato ha per scopo lo sviluppo e la diffusione della conoscenza delle scienze meteorologiche, climatologiche, dell'ambiente, idrologiche e vulcanologiche e delle loro molteplici espressioni sul territorio, con particolare riguardo alle realtà microclimatologiche, topoclimatologiche e climatologiche, su scala locale, regionale, nazionale ed a scala globale e dalle realtà meteorologiche emergenti su Internet.

### Indice

1.	Fonte dati per analisi .....	3
2.	Linee guida .....	3
3.	Indici di qualità e validità dati meteo .....	3
3.1.	Indice di qualità per la temperatura .....	3
3.2.	Indice di qualità per la precipitazione .....	3
3.3.	Indice di qualità per i giorni di precipitazione .....	3
3.4.	Indice di qualità per gli estremi termici e pluviometrici .....	3
4.	Indicazioni generali di rilievo.....	4
5.	Area sotto analisi .....	4
5.1	Introduzione.....	4
5.2	Trentino Alto Adige .....	4
5.2.1	Statistiche ( <i>a cura di Cristina Cappelletto</i> ) .....	4
5.2.2	Cronache meteo ( <i>a cura di Luigi Bellagamba</i> ) .....	10
5.3	Veneto .....	18
5.3.1	Statistiche ( <i>a cura di Cristina Cappelletto</i> ) .....	18
5.3.2	Cronache meteo ( <i>a cura di Luigi Bellagamba</i> ) .....	23
5.4.	Friuli Venezia Giulia .....	29
5.4.1	Statistiche ( <i>a cura di Cristina Cappelletto</i> ) .....	29
5.4.2	Cronache meteo ( <i>a cura di Luigi Bellagamba</i> ) .....	34
5.5.	Emilia Romagna .....	41
5.5.1	Statistiche ( <i>a cura di Simone Cerreti</i> ) .....	41
5.5.2	Cronache meteo ( <i>a cura di Federico Tagliavini</i> ) .....	45
6.	Conclusioni.....	46

# 1. Fonte dati per analisi

La fonte dati ufficiale sulla quale il team di CS-Analisi Clima consulta i dati meteo per l'analisi è il Database della rete Meteonetwork fotografato alla fine del mese.

I dati contenuti in tale Database provengono mediante inserimento automatico (via MNW Sender®) o manuale dalle stazioni meteo di cui è composta la rete MNW all'atto della scrittura del presente report.

Essendoci un numero cospicuo di stazioni, e volendo garantire un grado accettabile di qualità dell'analisi, il team di CS-Analisi Clima ha stabilito degli indici di qualità che i dati provenienti dalle singole stazioni devono rispettare per essere considerati validi per l'analisi.

Altro aspetto curato nel presente report è quello denominato Cronaca meteo la cui fonte dati è la stanza del forum di Meteonetwork sul nowcasting dell'area sotto analisi.

## 2. Linee guida

Le linee guida adottate in questo report essenzialmente evidenziano:

- Andamenti temporali storici (dal 2002 al 2009)
- Andamenti temporali attuali (2009)
- Confronto tra gli storici e gli attuali
- Cronache meteo

## 3. Indici di qualità e validità dati meteo

Per rendere il lavoro di analisi climatica rispondente a canoni accettabili di qualità, il team ha redatto 4 indici di qualità che la raccolta dei dati meteo deve avere per permettere la validità dei dati.

### ***3.1. Indice di qualità per la temperatura***

Il contributo in dati di una stazione è valido per la TEMPERATURA MEDIA se essa ha un tasso d'aggiornamento mensile superiore al 67%.

### ***3.2. Indice di qualità per la precipitazione***

Il contributo in dati di una stazione è valido per il QUANTITATIVO DI PRECIPITAZIONE se essa ha un tasso d'aggiornamento mensile superiore all'83%.

Di conseguenza se la stazione supera tale limite, il suo contributo risulta essere a maggior ragione valida per la temperatura media

### ***3.3. Indice di qualità per i giorni di precipitazione***

Il contributo in dati di una stazione è valido per il NUMERO DI GIORNI DI PRECIPITAZIONE se la quantità di precipitazione atmosferica nel giorno è maggiore o uguale al valore di 1.0 mm

### ***3.4. Indice di qualità per gli estremi termici e pluviometrici***

Il contributo in dati di una stazione è sempre valido per gli estremi termici (massima e minima) e max pluviometria.

Discorso a parte merita la definizione di un indice di qualità per la precipitazione nevosa. Poiché ora non sono possibili aggiornamenti automatici del quantitativo di precipitazione nevosa verso il DB di MNW, il dato della precipitazione a carattere nevoso risulta essere difficilmente monitorabile perché inserito manualmente. In mancanza di una definizione di tale indice il team di Analisi Clima ha deciso di eliminare dalle statistiche i dati disponibili delle precipitazioni nevose.

## 4. Indicazioni generali di rilievo

Dall'analisi della fonte dati di cui al par. 1 è doveroso da parte del team di CS-Analisi Clima evidenziare quanto segue:

- Presenza di stazioni fantasma:  
Nel Database di MNW sono presenti stazioni che non hanno mai inviato dati.
- Presenza di stazioni "dead-lock":  
Nel Database di MNW sono presenti stazioni che hanno inviati dati sino ad una certa data nel passato dopodiché non hanno mai più aggiornato
- Inaffidabilità assoluta dei dati nivometrici:  
Essendo quello della precipitazione nevosa un valore da inserire manualmente nel DB di MNW, la validità del dato è essenzialmente legato alla "buona" volontà dei possessori delle stazioni di effettuare tale lavoro. Di contro purtroppo dobbiamo evidenziare scarso rate di inserimento che ci ha portati ad rendere NON VALIDA la statistica sulla nivometria

## 5. Area sotto analisi

### 5.1 Introduzione

L'area geografica italiana sotto analisi nel presente report è denominata **Area Nord-Est** e comprende le seguenti 4 regioni:

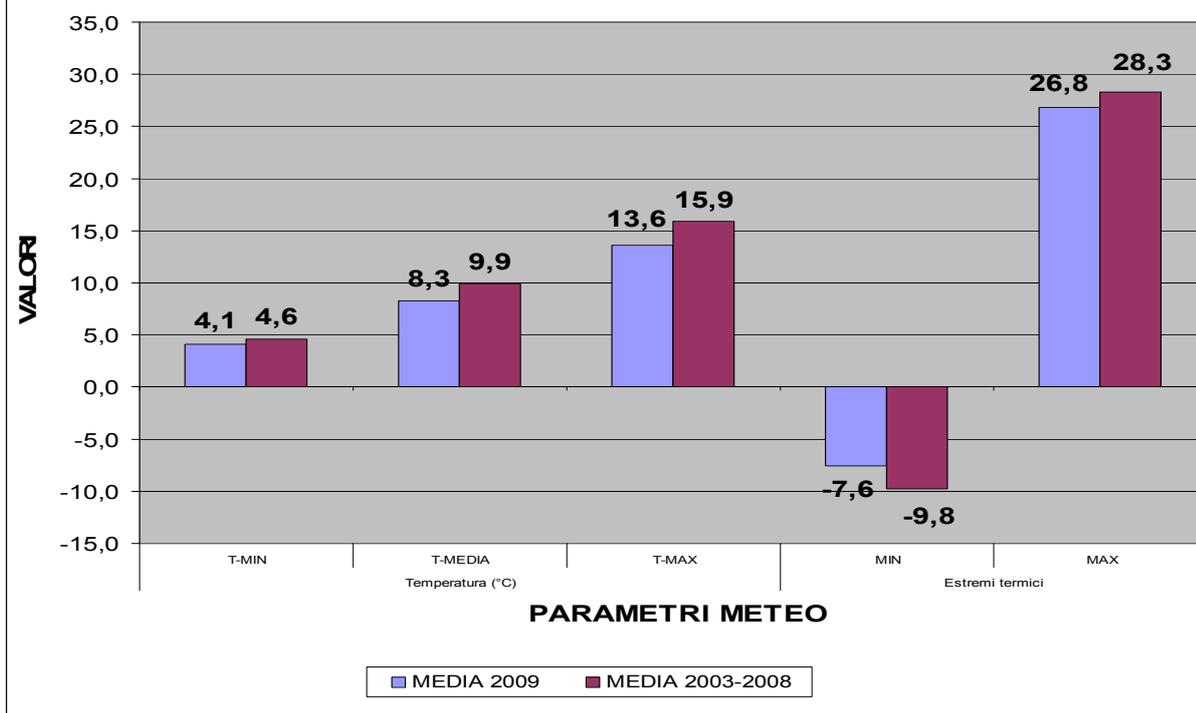
- Trentino Alto Adige
- Veneto
- Friuli Venezia Giulia
- Emilia Romagna

### 5.2 Trentino Alto Adige

#### 5.2.1 Statistiche ( a cura di Cristina Cappelletto)

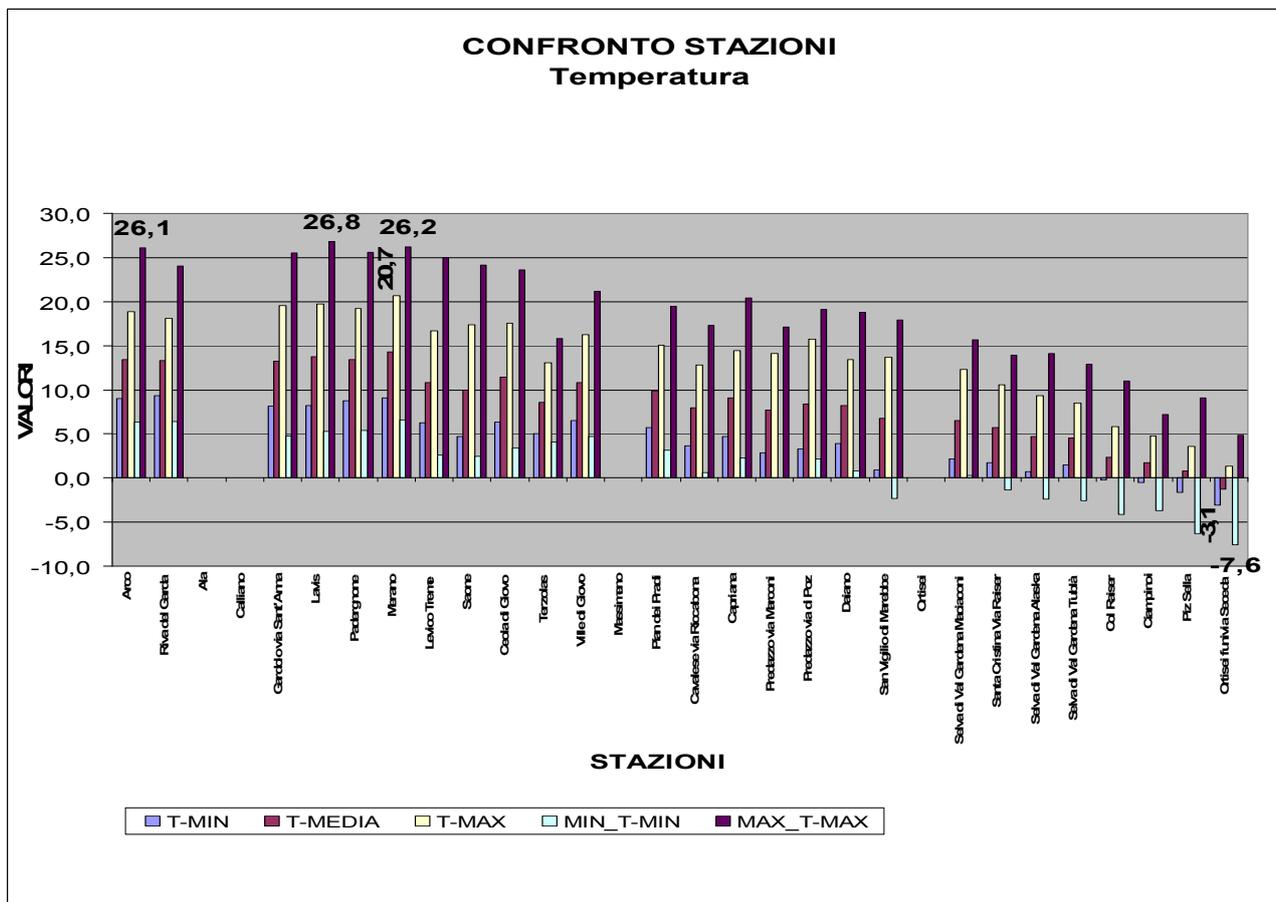
Questo mese per ottenere le medie regionali sono stati considerate 19 stazioni per l'andamento termico e 15 per l'andamento pluviometrico, suddivise in base alle zone altimetriche in pianura (2), collinari (5), di bassa montagna (4) e di alta montagna (8). Da segnalare la nuova stazione di Levico Terme, TN, a 490 m.s.l.m.

### CONFRONTO TEMPERATURE PERIODO 2003-2008 e 2009 COMPLETO



Tutti i parametri evidenziano un mese più fresco rispetto alla media del periodo 2003 – 2008, in controtendenza rispetto alle altre due regioni del triveneto che seguono in questo report, i valori degli estremi risultano inferiori alla media:

Parametro (medie)	Differenza
T minime	- 0,5 ° C
T medie	- 1,6 ° C
T massime	- 2,3 ° C
Estremo minimo	+ 2,2 ° C
Estremo massimo	- 1,5 ° C



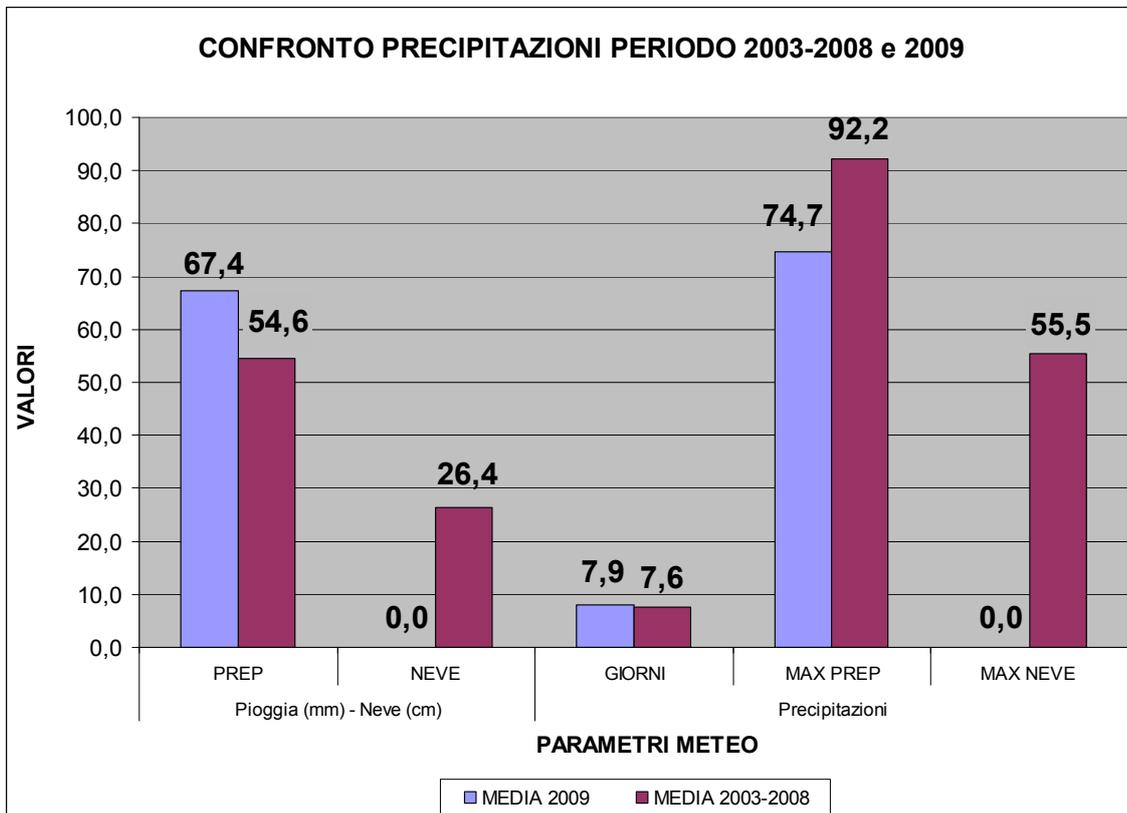
Questo mese le stazioni con una media delle minime inferiore allo zero termico sono 4 (tutte al di sopra dei 2000 m.s.l.m.) ed inoltre nessuna stazione supera i 10 °C, nemmeno in pianura.

Nella media delle massime si segnalano il +1,3°C di Ortisei funivia Seceda (BZ) come valore minimo e i +20,7°C di Merano (BZ) come valore massimo, che è anche l'unico sopra i 20°C.

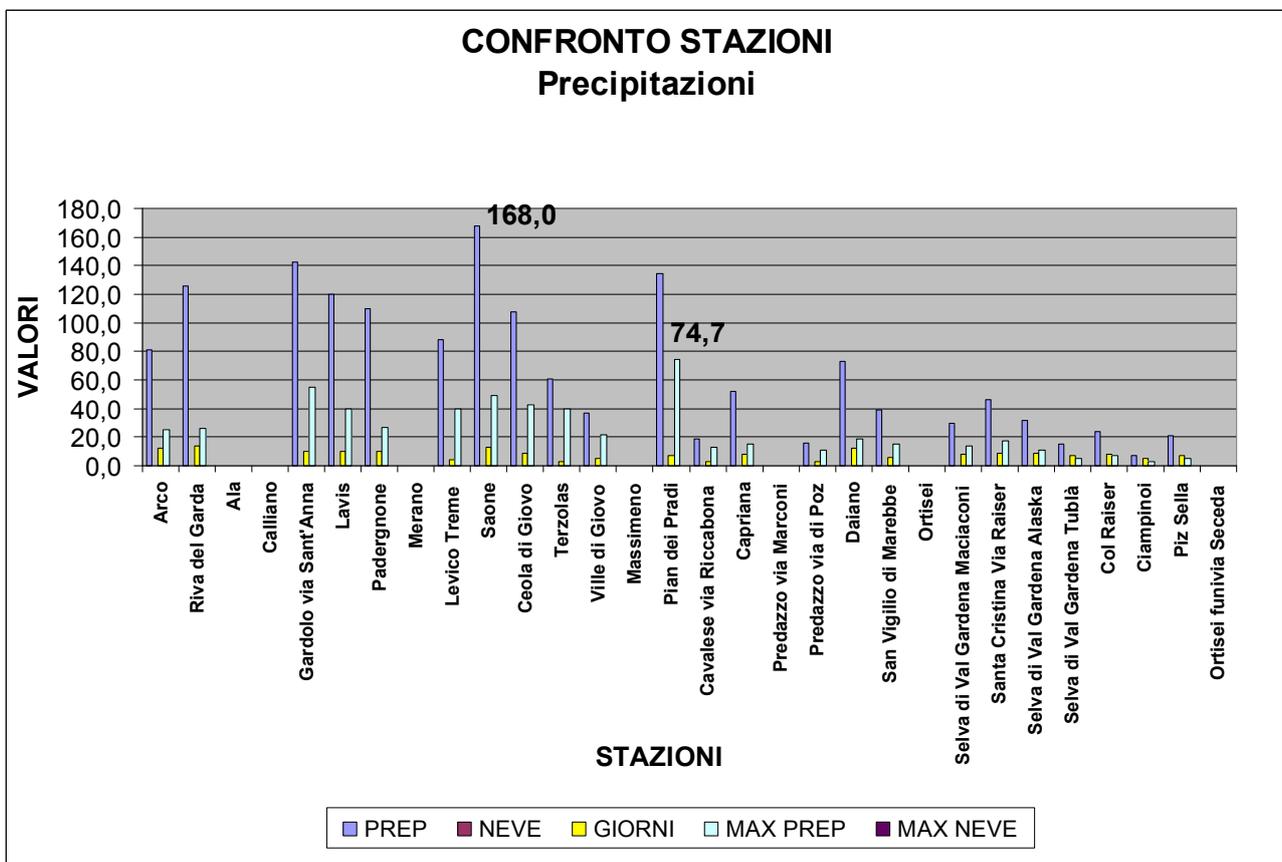
In termini assoluti il picco minimo è stato raggiunto, come sempre, ad Ortisei funivia Seceda (BZ, 240 m.sl.m.) con -7,6°C, decisamente più mite del mese scorso mentre il picco massimo si ha a Lavis (TN, 238 m.s.l.m.) con +26,8°C. Altre 11 stazioni comunque segnalano punte massime sopra i 20°C.

In particolare, in base alle altimetrie, segnaliamo questi estremi:

Zona altimetrica	Picco minimo (°C)	Stazione	Picco massimo (°C)	Stazione
Pianura	6,3	Riva del Garda	26,1	Ala
Collina	-2,4	Saone	+26,8	Lavis
Bassa montagna	-0,0	Predazzo (via Marconi)	+21,2	Ville di Giovo
Alta montagna	-7,6	Ortisei (funivia Seceda)	+17,9	S. Vigilio di Marebbe



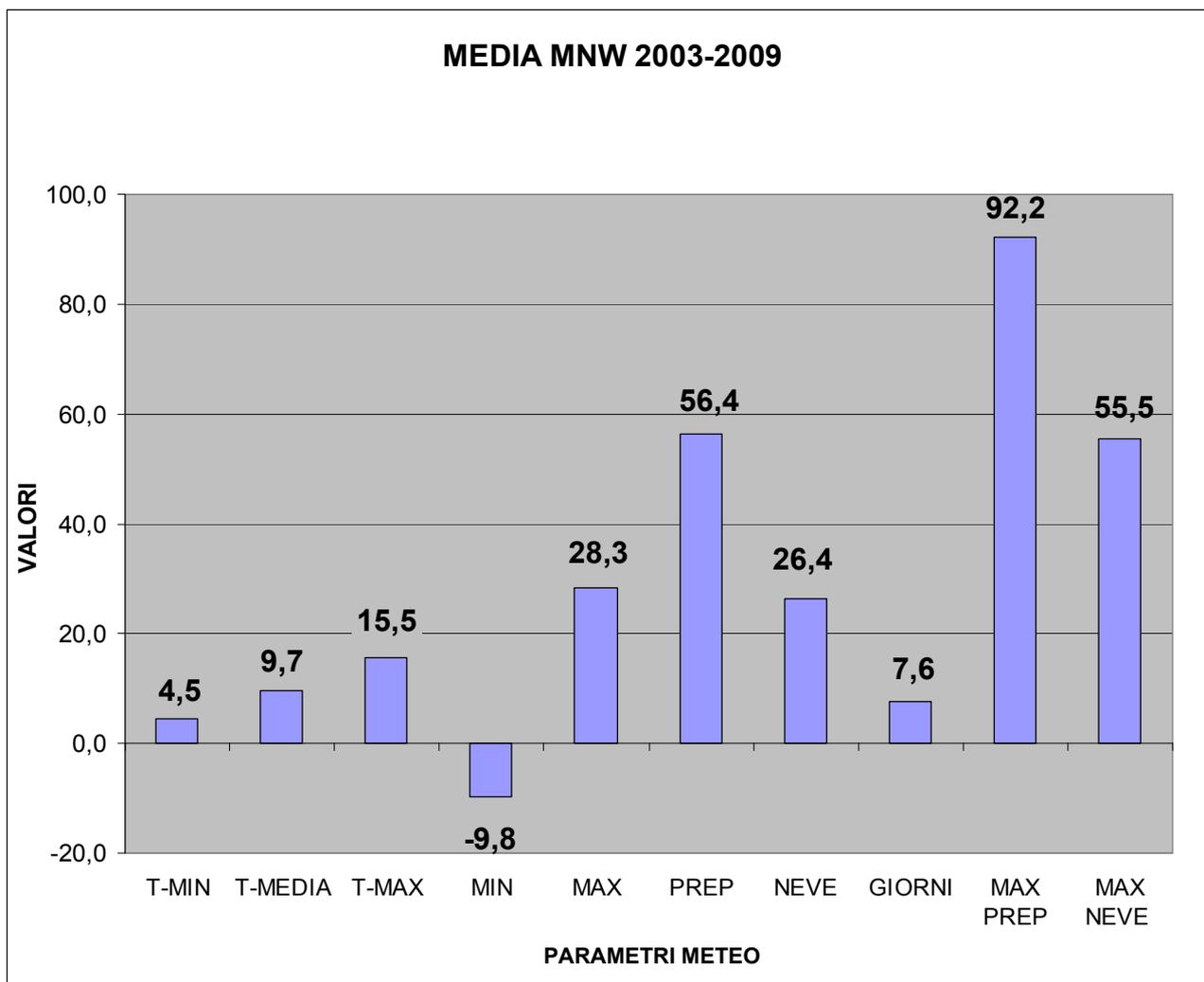
In Aprile le precipitazioni sono di poco superiori alla media mentre i giorni/pioggia sono praticamente invariati. L'accumulo massimo giornaliero anche questo mese risulta sotto media.



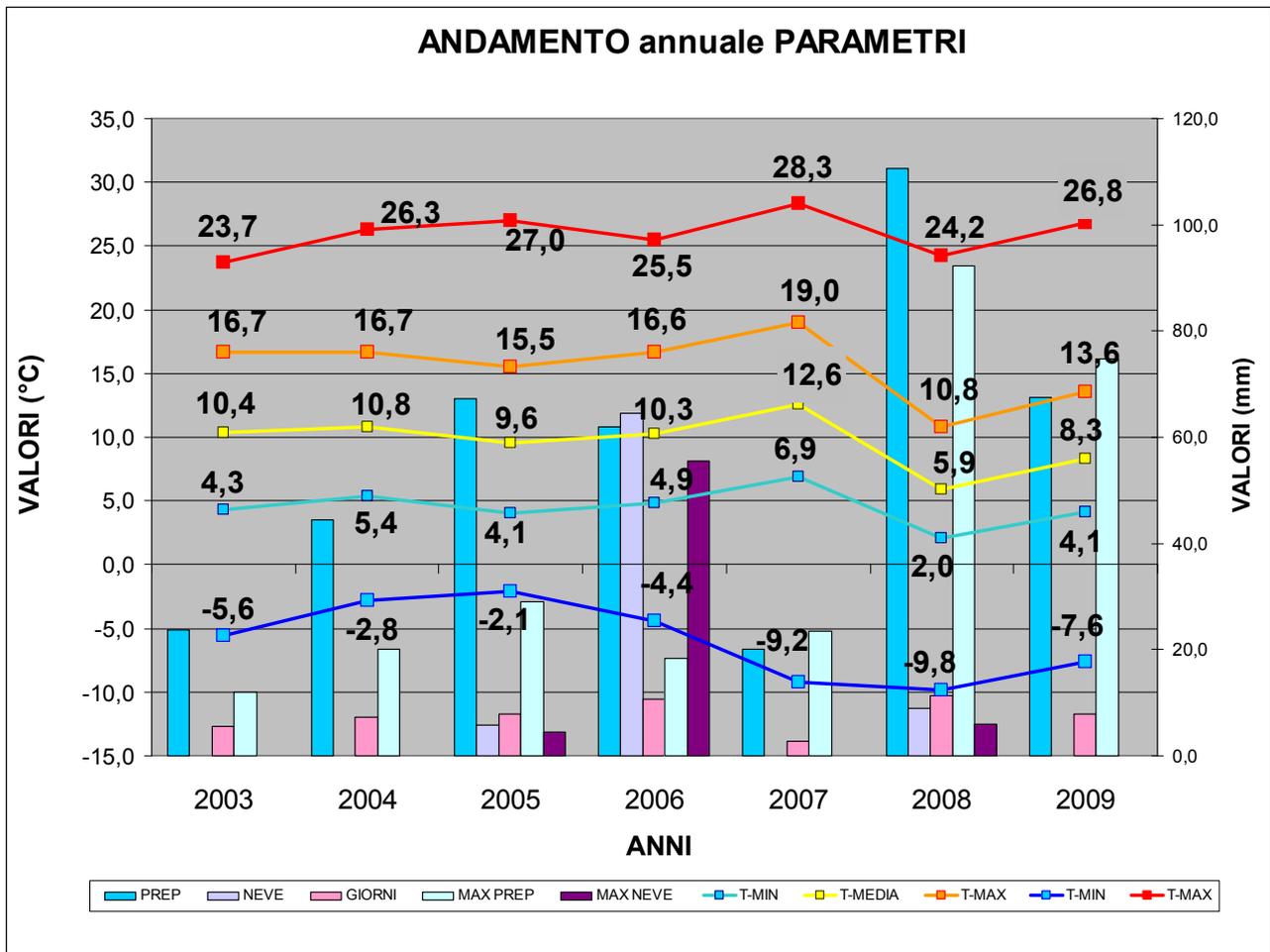
Dal grafico pluviometrico per stazione vediamo che poche stazioni hanno precipitazioni superiori significative.

Anche questo mese la quantità maggiore di pioggia mensile viene rilevata a Saone (168 mm), il massimo giornaliero (74,7 mm) si registra a Pian dei Pradi (TN).

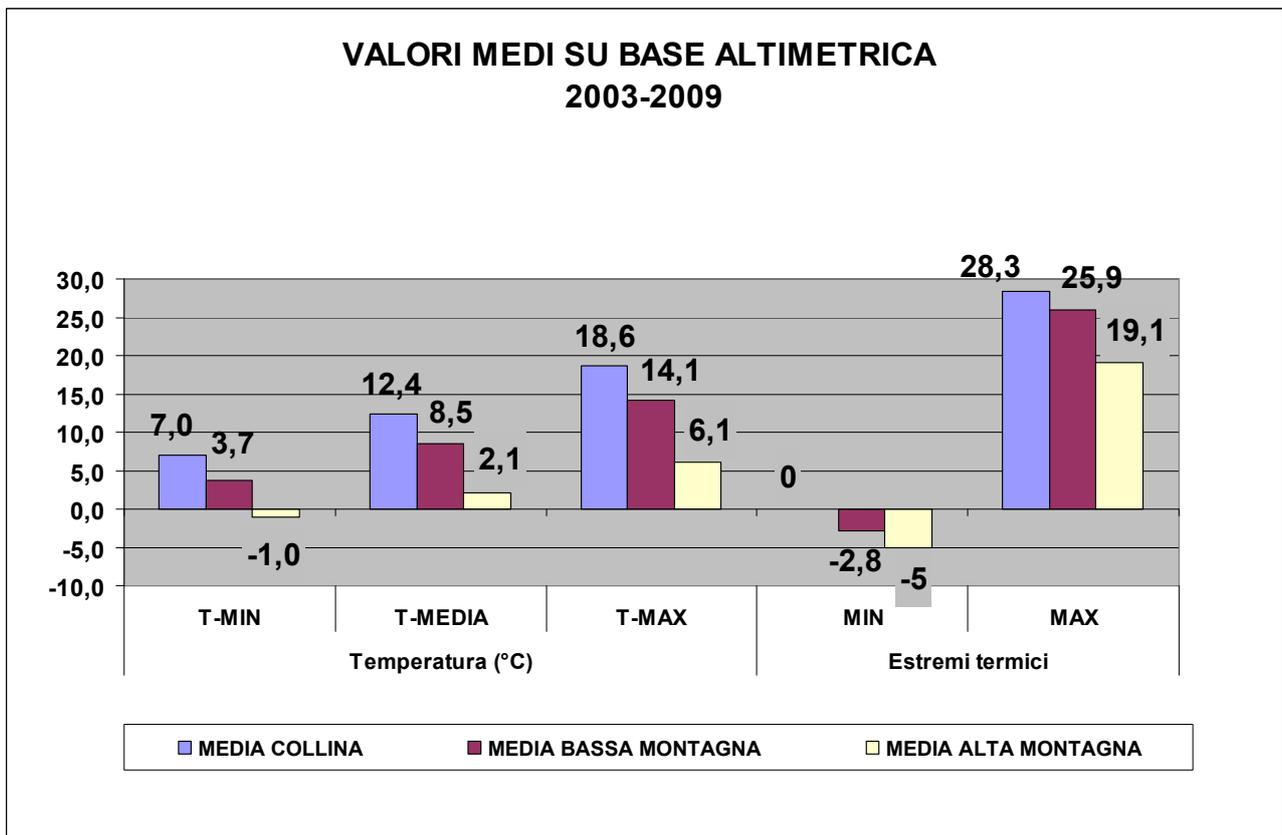
Nel complesso la media MNW del periodo 2003-2009 è rappresentata in questo grafico:



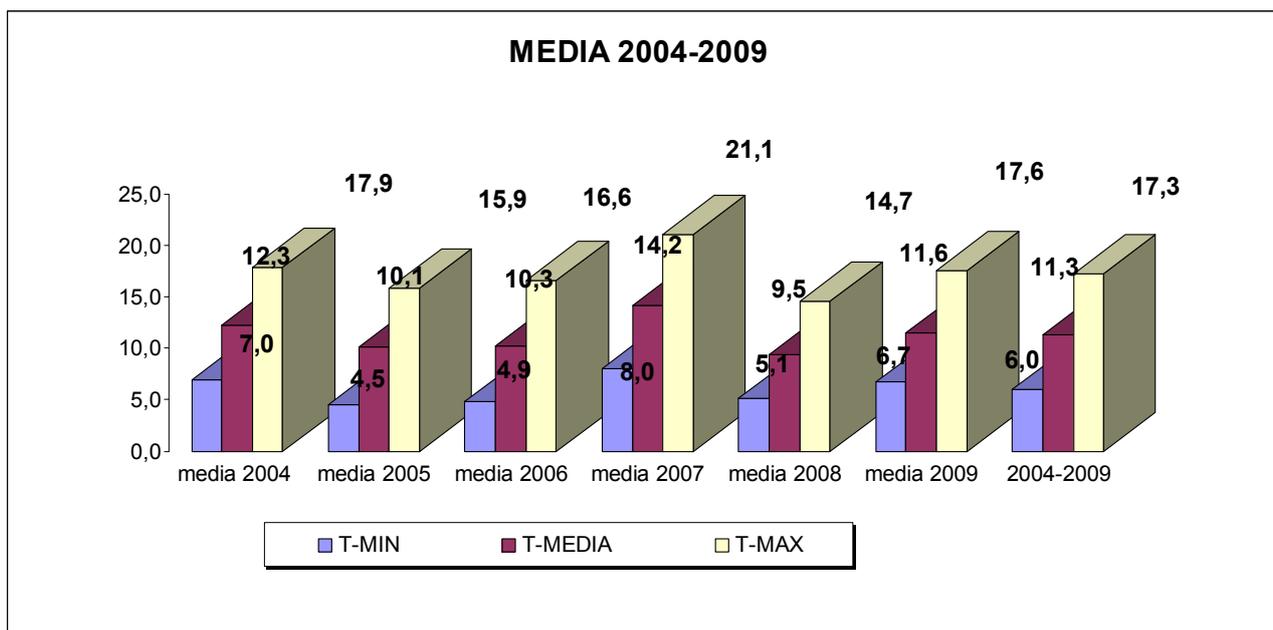
Nell'analizzare l'andamento annuale del profilo termico si nota che dopo due anni di una certa variabilità i parametri tendono a rientrare nella media. Quelli pluviometrici invece risultano tra i più alti: in particolare il 2009 è secondo rispetto al 2008 per quantità complessiva e per accumulo giornaliero.



In base alla suddivisione altimetrica si presentano le seguenti medie:



Nell'intento poi di verificare i dati delle stazioni MNW che hanno un archivio storico ecco come viene disegnato il raffronto fra quest'anno e gli anni precedenti. In questo caso il riferimento è a 7 stazioni della rete MNW che aggiornano da almeno 3 anni consecutivi:



Da questo grafico si evidenzia come il 2009 si discosti molto poco dalla media degli anni 2007-2009, anzi i valori quasi coincidono.

Ecco infine una tabella riassuntiva degli estremi termici e precipitativi registrati nel mese di marzo 2009 in Trentino Alto Adige.

PARAMETRO	DATO	STAZIONE	GIORNO
Temperatura massima	+ 26,8 °C	Lavis	22/04/2009
Temperatura minima	- 7,6 °C	Ortisei (funivia Seceda)	24/04/2009
Pluviometria massima giornaliera	74,7 mm	Pian dei Pradi	27/04/2009
Accumulo mensile massimo	168,0 mm	Saone	
Giorni di pioggia	14	Riva del Garda	

## 5.2.2 Cronache meteo ( a cura di Luigi Bellagamba)

### 1 Aprile:

Nonostante le previsioni prevedessero cieli sereni, durante la notte si sono realizzate precipitazioni. Le temperature minime si assestano attorno ai 7-9°C, i cieli restano per la mattina coperti. Le temperature elevate inducono il disgelo e non solo ciò rigonfia i torrenti montani, ma si innalza anche il rischio valanghe. A Merano la massima arriva a 21,7°C. La sera a Pian de Pradi ( 880 m slm ) la temperatura è di 12,2°C.

### 2 Aprile:

Deboli precipitazioni su Levico Terme, a Pian dei Pradi (5,6 mm) , con quota neve a 1800 m. A Lavis minima di oltre 10°C . Nessun fenomeno di rilievo da segnalare durante la giornata.

### 3 Aprile:

Giornata senza particolari segnalazioni, se non le temperature sempre miti. Ovviamente le condizioni per temporali sono all'ordine del giorno in questa situazione, ed infatti si segnala un temporale che sfiora Trento e rovesci sparsi su tutta la regione.

#### **4 Aprile :**

Minime in lieve calo, ma massime ancora fuori scala con Merano a 22,4°C . Gli accumuli nevosi fanno ovviamente i conti con questo caldo anomalo e con l'assenza di temperature sotto lo 0 anche in quota.



**Figura 1: nubi lenticolari a Pian dei avalli . Foto di Naiva ( M3V)**

Anche nella giornata odierna nelle ore pomeridiane si sviluppano cumulonembi con precipitazioni temporalesche sparse, Piove a Levico terme, piove a Rovereto, ad Arco, a carattere di rovescio, senza comunque notevoli quantitativi

#### **5 Aprile:**

Su tutta la regione cieli nuvolosi ma con scarse precipitazioni, e temperature alte con Merano in pole con i suoi 24 °C.

#### **6 Aprile :**

le segnalazioni non si discostano dalla tendenza dei giorni precedenti, quindi minime tra 8-10° C a quote collinari, massime che superano i 21°C .

#### **7 Aprile:**

Minime sempre alte, massime sempre sopra media e nessun fenomeno di rilievo... Qualche temporale interno, qualche rovescio laddove la convezione lo permette ma niente di più

#### **8 Aprile:**

La noia regna su tutta la regione, il quadro termico non si discosta dai giorni precedenti. Si fa riferimento alla presenza dell'Ora che brevemente vengo a descrivere pur non essendo un vento delle mie parti...

Mi aiuta in questo una descrizione tratta dal sito <http://www.lagodigarda.com/meteo.php>

**Ora:** dal latino "aura" cioè "vento", è una brezza di valle proveniente dalla pianura Padana che spira da Sud poco dopo la caduta del Peler (12-13un altro vento tipico del Garda) sino

*al pomeriggio inoltrato. Interessa in maniera significativa il medio e soprattutto l'alto Garda dove acquista velocità per effetto Venturi, dovuto alla particolare conformazione a "forma di imbuto" del lago e delle montagne circostanti; il basso Garda risulta solitamente poco interessato, soprattutto nei mesi estivi. È meno intenso del Peler e dell'Ander, abitualmente raggiunge una velocità tra i 5-6 m/s anche se nei mesi estivi, nel quale è più intenso, può arrivare a velocità di 10-12 m/s originando un rilevante moto ondoso soprattutto nell'alto Garda. Viene sfruttato nelle ore pomeridiane da catamarani, windsurf e barche a vela che navigano nelle acque all'altezza di Torbole.*

Le temperature massime risultano di circa 4°C sopra la media.

## **9 Aprile**

Non cambia il quadro climatologico descritto nei giorni precedenti , niente da segnalare

## **10 Aprile:**

Visto la monotonia del nowcasting di questi giorni, più che continuare a indicare minime intorno ai 7° C e massime oltre i 22°C mi sembra più interessante l'intervento di Christian Trento ( M3V) sulle realtà locali trentine.

“Interessante notare come praticamente sempre avviene, la notevole differenza tra i contesti Fassani, Pusteresi e alcuni dolomitici con rapida fusione delle neve rispetto ai monti che circondano ad esempio Trento. Sul Bondone omogeneità del manto nevoso al di sopra dei 1200 metri, 1300/1400 metri circa su quello esposto a sud. Ai 1600 metri di Vason segnalata ancora parecchia neve.

Qui siamo sul Bondone a 1550 metri circa appena sotto l'abitato di Vason



Stessa situazione della Val di Fassa anche in Pusteria. La cam è a 1650 metri (siamo sopra Dobbiaco), qui c'è addirittura l'erba verde. Da sempre noto differenze notevolissime x quanto riguarda la permanenza neve tra il Bondone, la Paganella, la Vigolana o le Dolomiti occidentali ad esempio, rispetto ai contesti orientali dolomitici, in primis Pusteria, Fassa/Fiemme e Gardena. Come detto anche sul versante sud il Bondone è uniformemente innevato dai 1300 metri in su. La Val di Fassa si conferma la zona meno nevosa della provincia di Trento e probabilmente anche x questo incide la permanenza ridotta rispetto a contesti posti a pari quota “



### **11 Aprile:**

Nessuna notizia degna di rilievo da segnalare.

### **12 Aprile:**

Nonostante le temperature tardo primaverili la neve sul passo Giovo si riesce a sciare, anche se con neve al limite , ghiacciata nelle zone in ombra. Le massime nei fondovalle superano anche oggi i 20°C.

### **13 Aprile:**

Giornata all'insegna del sole, del tempo stabile, delle temperature sopra media, e nel pomeriggio passaggio di rapidi rovesci, senza tuttavia segnalazioni di accumuli pluviometrici.

### **14 Aprile:**

cieli sereni, nessun fenomeno di rilievo, e continuano a far notizia le massime over 20°C più consone per il mese di Maggio.

### **15 Aprile:**

Visto che non ci sono spunti dal nowcasting prendiamo di riferimento di nuovo un intervento di Christian Trento che ci fornisce altre notizie interessanti sulla climatologia Trentina

Ottima situazione quindi... mi hanno segnalato molta neve anche sul Bondone, compreso il versante a sud, maggiormente soleggiato, dove in questo caso la neve presenta continuità da 1400 metri circa in su, sul versante di TN dai 1200/1300.

Spessore consistente ai 1650 metri di Vason.

Del tutto diversa come già riportato nei giorni scorsi la situazione in Val di Fassa e Pusteria, dove in alcuni casi a 1600/1700 metri c'è solo erba... si salvano esclusivamente i versanti maggiormente all'ombra.

Poca neve anche in Val Gardena (forte riduzione in questi ultimi 2/3 giorni) dove ai 1600 metri di Selva è rimasto poco o nulla... c'è inoltre da dire che Selva si trova in una posizione parecchio ombreggiata. Neve addirittura sciolta anche ai 2000 metri, zona dove si vedono i pini. Situazione piuttosto negativa anche in Val di Fiemme, ma già nel Primiero la situazione cambia con continuità dai 1200/1300 metri circa

Val Gardena



Pozza di Fassa, 1320 metri... totale mancanza di neve anche piu' in quota



### 16 Aprile:

Finalmente una giornata movimentata dalla pioggia: a Riva del Garda viene segnalata già al mattino, successivamente pure a Merano. Le temperature minime restano ovviamente sopra media e si allineano attorno ai 10°C, mentre le massime a causa della copertura nuvolosa restano sotto i livelli dei giorni precedenti. A 1700 si riscontra lo 0 termico e a causa della scarsa intensità delle precipitazioni anche la quota neve si assesta alla stessa quota.

Nel pomeriggio Lavis accumula 2,8 mm, Arco 7,2 mm, anche se va fatto notare che dalla serata le piogge si intensificano, e a Riva del Garda si segnalano 14,8 mm verso le 19,00. L'arrivo di aria relativamente più fredda inoltre innesca dei temporali e non solo visto che in poche ore vengono segnalata nevicate fin sui 1000 m come in Val di Sole (neve mista a pioggia ai 1000 metri di Ossana, dove in paese la temp. è di 1.7°C e persi 5°C in 3 ore).

### 17 Aprile:

Ottime le prp come sempre in Trentino ben 60 mm a Canal San Bovo e 53mm a Molveno. Ma é andata meglio del previsto anche nella conca meranese, con 20mm a Maia Bassa ,in centro da Giuzzi 19,6mm e Quarazze 17,6mm.

Ottime le nevicate in montagna oltre i 2000 con 29cm in Val d'Ultimo e 21 cm in Passiria.

Anche Plan ha ricevuto un po di neve.



**Figura 2:** nevicata anche a quote interessanti tra il 16 ed il 17: postata da Naiva ( M3V)

Nella zona del Garda si verifica un temporale pomeridiano, ma senza fenomeni rilevanti.

### **18 Aprile:**

Mattina che si apre con cieli nuvolosi e temporali sparsi, anche se solo nella fascia montana, e nel pomeriggio comunque rovesci sparsi a carattere occasionale senza riferimento ad accumuli.

### **19 Aprile:**

Sempre cielo nuvoloso, qualche occasionale pioggia soprattutto sulle zone interne , ma senza fenomeni rilevanti.

### **20 Aprile:**

Nella mattina si segnala pioggia a Trento con 6 mm di accumulo, a Levico Terme , con 4,3 mm, mentre a Merano appena 0,8 mm. Nel corso della giornata comunque le precipitazioni tendono ad indebolirsi ( a Trento ad esempio nel pom si arriva ad 8 mm di accumulo). Il profilo termico della giornata mantiene l'andamento dei giorni precedenti, quindi minime tra 8-10 ° C massime vicine ai 20°C.

Il profilo termico mensile purtroppo sempre sopra media non ha permesso di mantenere adeguati accumuli nivometrici neppure in quota, tanto che in questo fine Aprile, dopo un inverno da incorniciare , gli accumuli si riportano in media con gli anni precedenti ( brutta cosa per i ghiacciai !!!). In realtà comunque ai 2720 metri di Capanna Presena si sfiorano ancora i 5 metri di neve, 472 cm. Per l' esattezza



**Figura 3:** Le settimane di gran caldo di Aprile hanno riportato la stessa condizione nevosa dello scorso anno ai 2015slm di obere boden. Postata da Naiva ( M3V)

### **21 Aprile:**

Giornata uggiosa, nuvolosità variabile senza precipitazioni e senza segnalazioni.

## 22 Aprile:

Föhn e temperature massime che arrivano ai 25 °C sono gli elementi salienti di questa giornata. In alcune zone l'arrivo dell'Ora permette di raddolcire le temperature fino ai 22 °C. Cieli limpidi e niente da segnalare.

## 23 Aprile:

La mattina si apre con cieli poco nuvolosi, per il pomeriggio invece sono previsti temporali e precipitazioni nevose attorno ai 1500 m. Una bella sfida considerando il profilo termico del giorno precedente...

A Maia bassa la mattina viene segnalato anche un acquazzone, senza peraltro accumulo degno di rilievo.

Fino a mezzogiorno nessun fenomeno a livello regionale, poi si inizia a segnalare da Riva del Garda. Nel pomeriggio anche delle grandinate su Torbole sul Garda e a Riva del Garda, le temperature calano repentinamente di 3-5°C laddove si verificano i rovesci.

I fenomeni durante la giornata si sono concentrati solo sul Trentino meridionale (soprattutto orientale) senza coinvolgere la parte settentrionale della regione.

## 24 Aprile:

Si apre la giornata con cieli sereni. Le minime in quota sono state: Campestrin con - 5.2°C Vipiteno con -2.8°C e Brunico -1.0°C. A Merano si registra la temperatura minima più bassa del mese con 6°C. Nella notte a Riva del Garda ha accumulato ulteriori 1,2 mm. La giornata risulta soleggiata,

## 25 Aprile:

Anche in questa giornata le minime risultano più basse di quanto osservato nel resto del mese. A Levico i 2,8°C registrati costituiscono la minima più bassa dell'Aprile 2009.

Interessante anche quanto registrato a Campestrin di Fassa, dove la temperatura si è portata fino a -5.6°C. Per quanto riguarda il fondovalle si registra +2,2°C a Romagnano, frazione di fondovalle a 5 km. a sud di Trento, +4.1°C a Trento Sud (aeroporto), +5 a Trento Nord. Ottimi anche i 4.6°C di Mori e i 6.4°C di Riva del Garda.

Christian Trento poi ci permette anche di disquisire sul ghiacciaio della Presena:

*“ Ai 2700 metri di Capanna Presena il manto nevoso è ancora abbondantissimo, siamo sui 470 cm.! Non immagino la quantità di neve che cadrà in zona durante il peggioramento che inizierà con il pomeriggio/sera di domani e troverà il suo apice tra lunedì' e martedì'. Da tenere in considerazione che le Alpi Orobiche e la zona del Presena saranno le più interessate dalle precipitazioni con quantitativi previsti davvero molto abbondanti. Quanta neve cadrà sul Presena? Senza ombra di dubbio molta, la zona è particolarmente esposta a stau.”* Il tutto arricchito dalla immagine sottostante relativa al ghiacciaio.



Figura 4: il ghiacciaio della Presena si manifesta in grande salute. ( Postata da Christian Trento)

Massime che si assestano tra 18°C e 22°C ( a Merano) .

## **26 Aprile:**

Fino al primo pomeriggio nessuna segnalazione degna di nota, poi pioviggini diffuse in attesa di un probabile deciso peggioramento col passare delle ore. Le temperature a 1500 metri sono di +1.3°C sul Monte Bondone e +1.8°C al Passo del Brocon e un bel -1°C ai 1750 metri di Malga Bissina.

Nel Trentino occidentale la quota neve si assesta a 1600 metri e con l'intensificarsi delle precipitazioni la Q.N. calerà ulteriormente.

## **27 Aprile:**

A Gardolo troviamo 18 mm di accumulo con 10° C (47,1 a fine giornata), la quota neve supera i 1700 m e tendenzialmente continua la sua ascesa.

Nel pomeriggio le piogge si fanno insistenti, e le temperature si rialzano:

Pioggia moderata, temp. 10.5°C. Decisamente alte le temperature nelle zone settentrionali della regione, saltate dalle precipitazioni e dove probabilmente incide anche l'effetto favonico. Mezz'ora fa si registravano 15°C a Bressanone, 14°C a Brunico, 12°C a Vipiteno, 8°C a Dobbiaco. All'asciutto da qualche ora anche Bolzano con 13.5°C. Relativamente calda anche Cavalese con oltre 9°C.

A Pian dei Pradi l'accumulo quotidiano è di 39,1 mm a inizio pomeriggio ( alle 19 si supera i 67 mm), mentre Arco supera di poco i 12 mm. Anche in questo caso l'effetto orografico la fa da padrone.

## **28 Aprile:**

Da inizio peggioramento a Gardolo sono caduti 81 mm. di pioggia, 80 mm. a Trento città e 72 mm. a Trento Nord, solo 12 a Bolzano, addirittura 2 mm. a Bressanone, meglio Merano con 20 mm.

Molti in Trentino gli over 100 e non mancano gli over 150 come a Canal S. Bovo, Folgaria, Val Noana, Terragnolo e record di 176 mm. a Passo Sommo, tutte zone particolarmente interessate da stau orografico.

Conseguentemente ci sono state forti nevicatae in quota su tutto il Trentino, al Passo del Tonale caduti circa 50 cm. di neve fresca e presumibilmente il Presena sarà sommerso. A Livigno invece solo pioggia e in quelle zone addirittura la quota neve si è alzata fino a 2100m .

Il fiume Brenta è passato dai 6,64 mc al secondo di ieri mattina ai 36 mc di questa notte alle 02.15, ora è circa a 30 mc.

Il livello è salito di 100 cm.



**Figura 5: il Brenta a Levico il 28 Aprile. Rizzo 69 M3V**

	MIN	MAX	mm
<i>Lavis</i>	8.7°	12.7°	21,6 mm
<i>Gardolo1</i>	9.0°	13.1°	21,5 mm
<i>Gardolo2</i>	8.7°	12.6°	21,0 mm
<i>Levico</i>	7.5°	12.4°	20,2 mm
<i>Saone</i>	6.6°	11.2°	8,2 mm
<i>Calliano</i>	9.3°	13.1°	17,5 mm
<i>Mori</i>	9.3°	13.7°	30,0 mm
<i>Rovereto-SOI</i>	9.5°	13.7°	17,2 mm
<i>Arco</i>	9.8°	14.6°	8,4 mm
<i>Riva</i>	9.8°	13.9°	7,6 mm
<i>Ala</i>	9.6°	13.8°	30,2 mm

Nello schema soprastante si evince comunque direttamente di cosa sia stata la giornata del 28 su questa regione.

### **29 Aprile:**

La prima segnalazione è da Levico che nella notte riceve ulteriori 12 mm di pioggia, ha piovuto anche a Merano altri 16 mm e la quota neve in alcune zone si è aggirata anche ai 1300 m.

Sulla Presena si arriva a 5,84 m di accumulo nevoso, cosa che non accadeva da molto tempo.

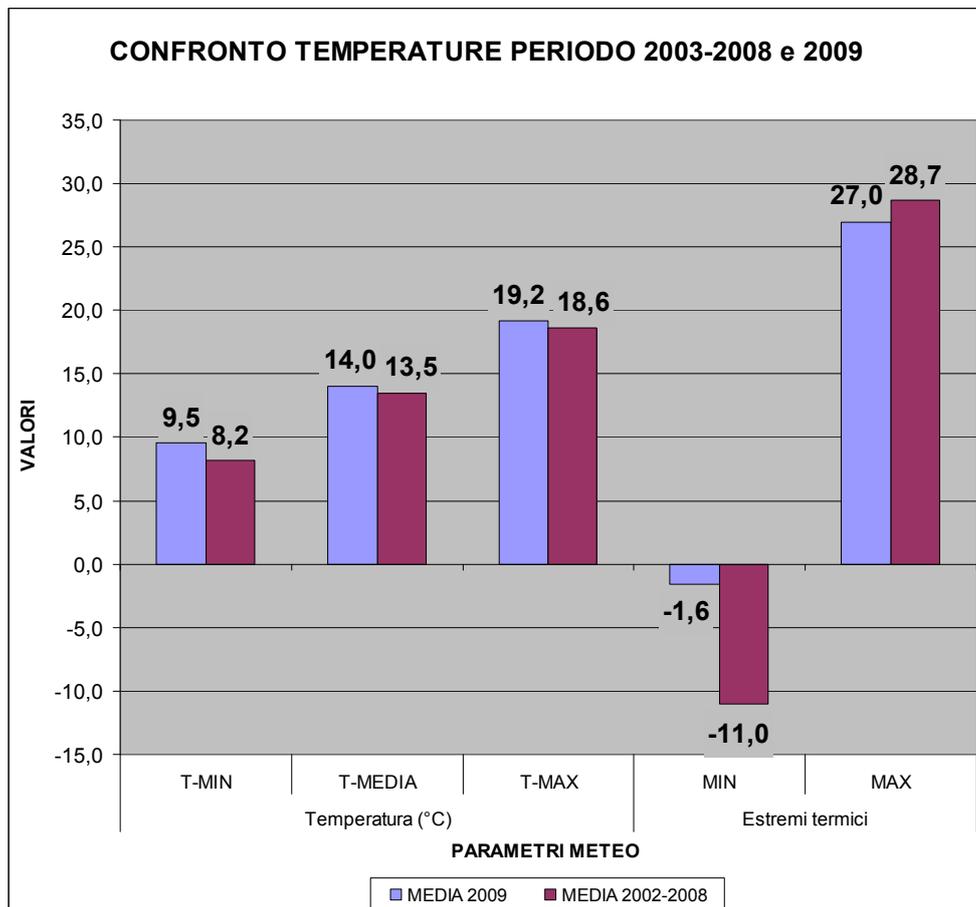
### **30 Aprile:**

La giornata che a Trento si era aperta con un bel sole si trasforma rapidamente. Nel pomeriggio compare una nuvolosità compatta.. Niente di particolare da segnalare nel nowcasting, e nessuna precipitazione segnalata nella regione.

## **5.3 Veneto**

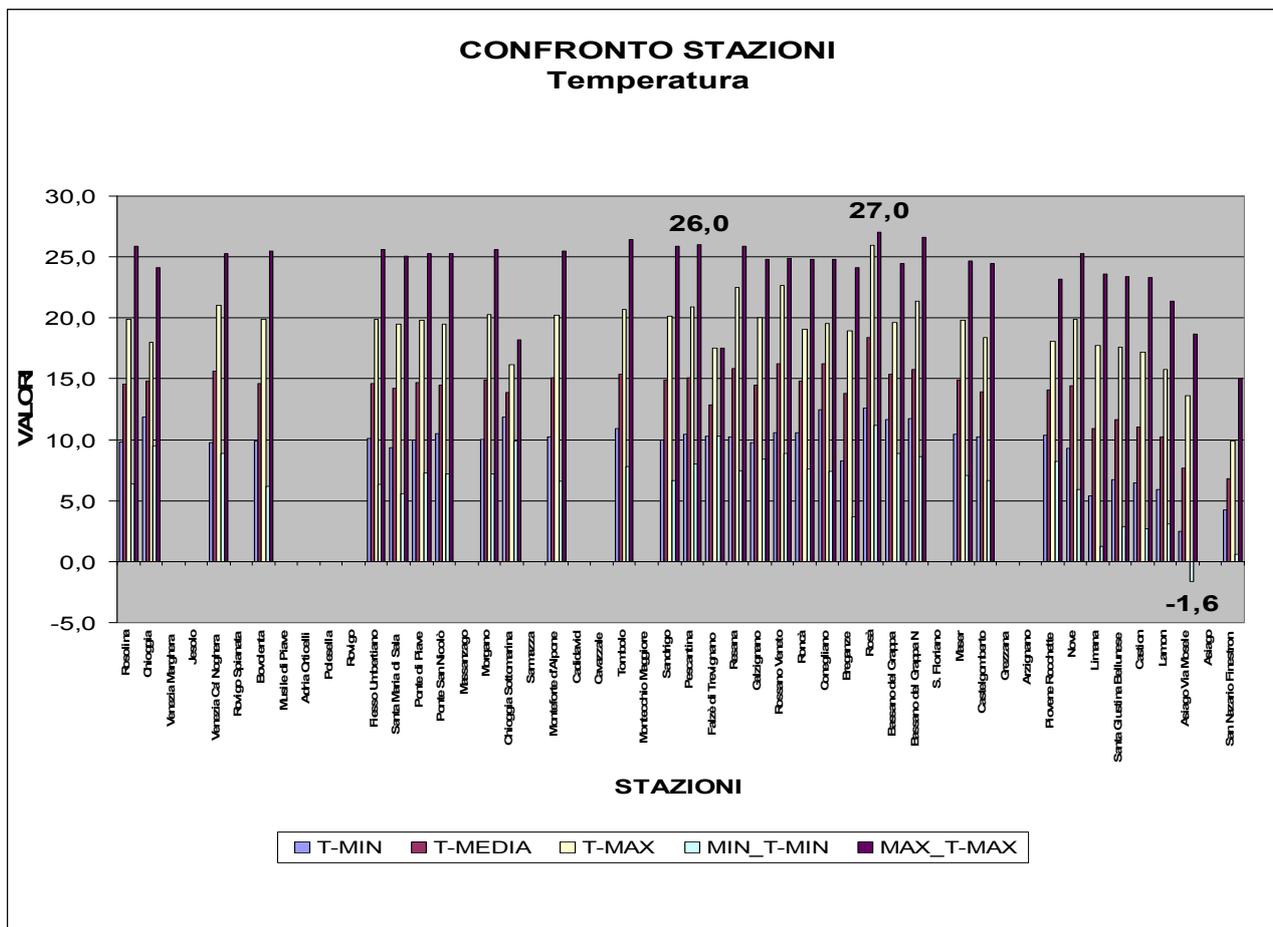
### **5.3.1 Statistiche ( a cura di Cristina Cappelletto)**

Le medie regionali sono state rilevate sulla base dei contributi forniti da 21 stazioni per l'andamento termico e 20 per l'andamento pluviometrico. Anche per questo mese i raffronti partiranno dall'anno 2003.



Nel confronto termico si accentua leggermente l'inversione di tendenza appena appena accennata il mese scorso; le temperature risultano superiori, anche se di poco, alla media degli anni 2003-2008, molto evidente invece è lo scarto tra il minimo assoluto del 2009 e quello medio.

Parametro (medie)	Differenza
T minime	+ 1,3 ° C
T medie	+ 0,5 ° C
T massime	+ 0,6 ° C
Estremo minimo	<b>- 9,4 ° C</b>
Estremo massimo	+ 1,7 ° C

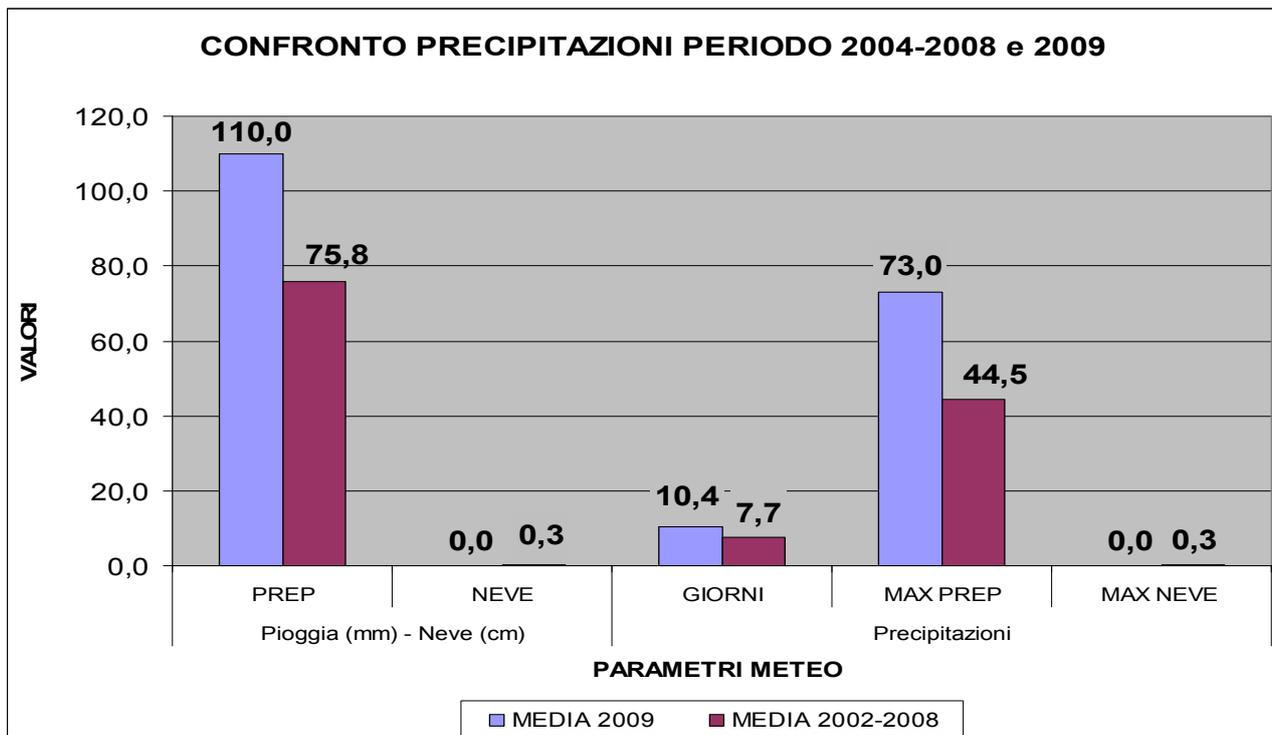


Per quanto riguarda la media delle minime Aprile 2009 è il primo mese dell'anno in cui nessuna stazione ha registrato valori al di sotto dello zero termico. Il valore più basso è stato quello della stazione di Asiago Via Mosele (VI, 995 m.s.l.m.) con 2,5°C, mentre quello più alto 12,5°C a Conegliano (TV).

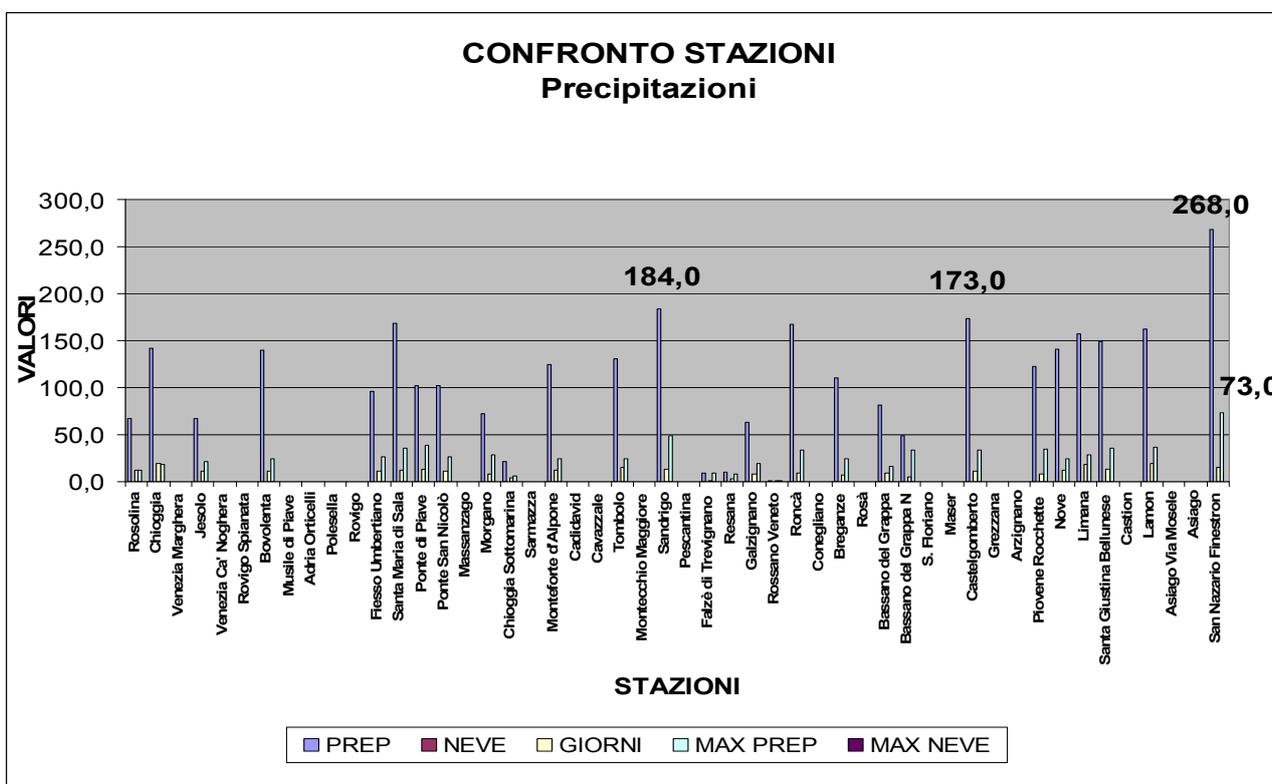
Nella media delle massime si segnalano da una parte i +20,9 °C di Pescantina (VR) e dall'altra i +4,6 °C di San Nazario Finestrone (1263 m.s.l.m.). Da segnalare però che molte stazioni superano anche di diversi gradi la soglia dei 20°C ma purtroppo non superano il test di validità spiegato in premessa.

Gli estremi minimi sono tutti superiori allo zero termico eccetto per la stazione di Asiago Via Mosele che registra le uniche minime negative del mese; il valore minimo del mese risulta quindi di - 1,6°C.

I valori degli estremi massimi sono tutti sopra i 20°C, eccetto per 4 stazioni : Chioggia Sottomarina (VE, +18,2°C), Falzé di Trevigiano (TV, +17,5°C), Asiago Via Mosele (VI, +18,7°C) e S. Nazario Finestrone (VI, +15°C) con un picco di +27°C a Rosà (Vi).



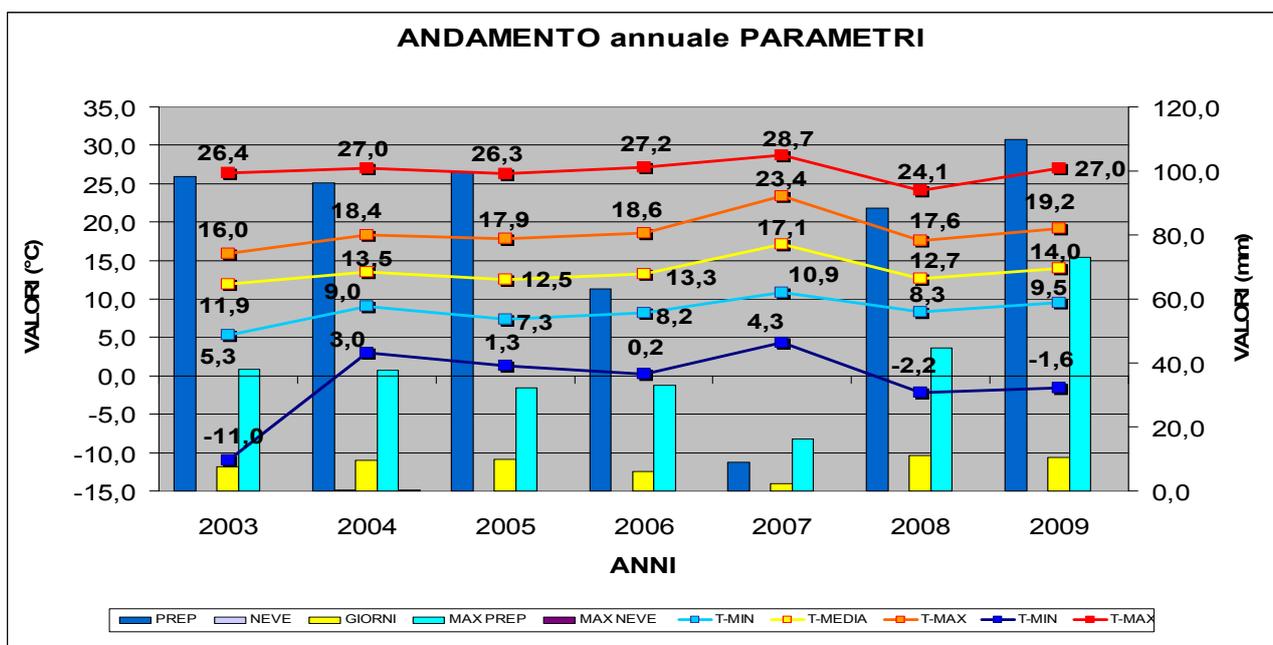
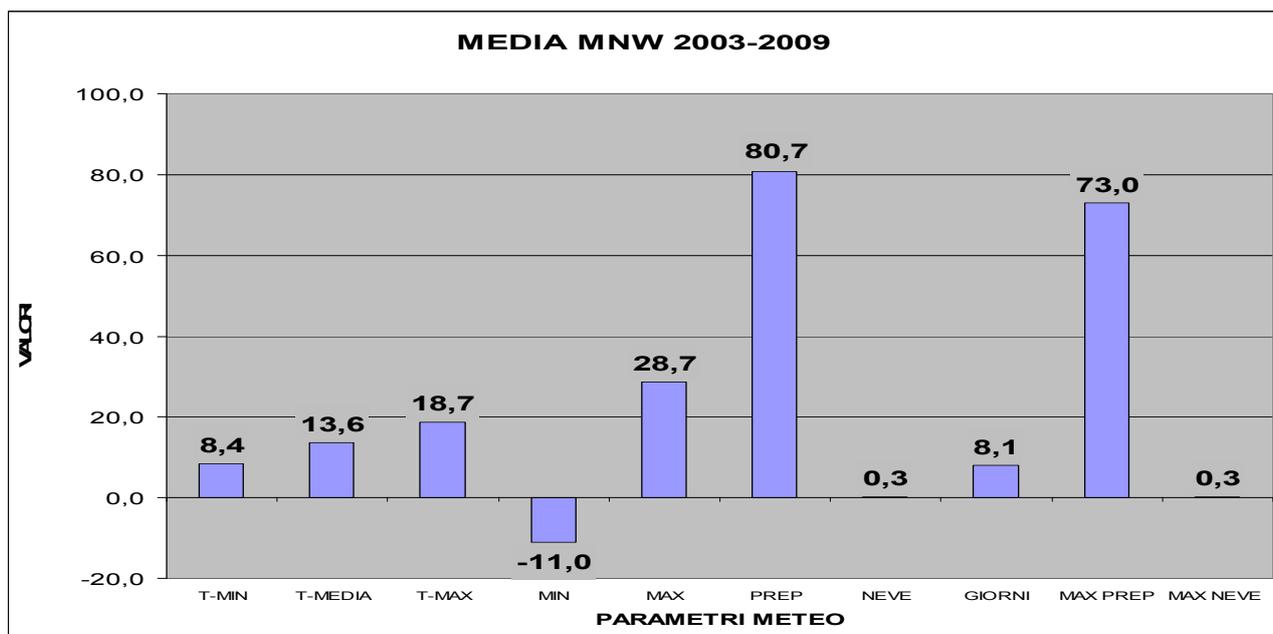
Come nei mesi scorsi il raffronto delle medie pluviometriche conferma l'aumento delle precipitazioni totali (+34,2 mm) sempre con giorni/pioggia di poco superiori alla media. Dall'accumulo massimo di questo mese (73 mm.) deriva il nuovo record di precipitazioni in un giorno.



Nel grafico delle precipitazioni per stazione spiccano notevolmente i 268,0 mm. di accumulo mensile di S. Nazario Finestron (VI, 1263 m.s.l.m) che assieme al massimo giornaliero, già detto sopra, ne fanno la località più piovosa del Veneto.

Altri accumuli interessanti si trovano per le stazioni di Sandrigo (VI, 184,0 mm.) e Castelgomberto (VI, 173,0 mm.)

Nel complesso la media MNW del periodo 2003-2009 è rappresentata in questo grafico:



Osservando quindi l'andamento annuale di tutti i parametri si nota che i valori termici sono abbastanza in linea con la media.

Riguardo le precipitazioni Aprile 2009 risulta l'anno più piovoso, ma ricordiamo che il le stazioni aggiornanti negli anni precedenti al 2008 erano molte meno.

Questo mese è non è possibile presentare il consueto raffronto tra stazioni che aggiornano da almeno 3 anni dal momento che una sola stazione (Fiesso Umbertiano) fornisce dati continuativi.

Ecco infine una tabella riassuntiva degli estremi termici e precipitativi registrati nel mese di Aprile 2009 in Veneto

PARAMETRO	DATO	STAZIONE	GIORNO
Temperatura massima	+27,0 °C	Rosà	15/04/09
Temperatura minima	-1,6 °C	Asiago (Via Mosele)	25/04/09
Pluviometria massima giornaliera	73,0 mm	S. Nazario Finestron	27/04/09
Accumulo mensile massimo	268,0 mm	S. Nazario Finestron	
Giorni di pioggia	19	Chioggia Lamon	

### 5.3.2 Cronache meteo ( a cura di Luigi Bellagamba)

#### 1 Aprile:

La prima minima da segnalare nel mese di Aprile è quella di Monteforte di Alpone con 9,4 °C. e con la segnalazione di 5,6 mm ricevuti nel primo giorno del mese. Praticamente su molte località si registra un tale accumulo durante la nottata, anche se poi durante la giornata non si registrano fenomeni di rilievo. Su Vicenza viene segnalata verso le 12 una temperatura di 15 °C, anche se in alcune località venete viene superata per la prima volta la soglia dei 20°C ( ad esempio a Rossano Veneto). In serata si riaccendono i radar sull'Adriatico e in tarda serata si segnala un nucleo precipitativo interessante e di fatto in nottata coinvolgerà questa regione.

#### 2 Aprile:

Le prime notizie riguardano gli accumuli dalla mezzanotte che si aggirano sui 10 mm, e le minime oscure che salgono oltre i 10 °. Sulle dolomiti nevicata fino ai 1700 circa di Misurina ( BI ) , a Palafavera a 1500 piove. La quota neve inoltre resta comunque elevata a causa delle scarse precipitazioni. Dal radar paiono in serata, approssimarsi due nuclei temporaleschi sull'Adriatico che apportano nuovi accumuli praticamente su tutto il Veneto. Nel pomeriggio piogge di moderata intensità con rain rate di circa 2 mm/h interessano buona parte del Veneto, con le dovute eccezioni come possiamo riscontrare da questa classifica degli accumuli a metà pomeriggio:

Isola della Scala (Vr) 53 mm

Merlara (Pd) 49,3 mm ed in questo caso si registrano rain rate di 10-30 mm durante le precipitazioni, Fossi al collasso, campi trasformati in laghi e strade completamente allagate.

Col Indes (BL) 47 mm

San Bortolo (VR) 46 mm

Porto Tolle (VE) 38 mm

La Guardia (VI) 37 mm

Schio (VI) 30 mm

Sant'Apollinare (RO) 29 mm

Feltre (BL) 26 mm

Teolo (PD) 25 mm.

#### 3 Aprile:

Minime molto alte questa mattina che sfiorano i 10°C: il cielo permane comunque nuvoloso, ma le temperature continuano a crescere, fino a portarsi ad oltre 20°C laddove il sole fa capolino.

Sul nord ovest della regione si sviluppa anche questo pomeriggio attività convettiva, pur solo a carattere locale. La giornata su buona parte della regione invece si caratterizza per le temperature massime primaverili che superano i 22°C.

Nella notte qualche temporale sulla fascia pedemontana anima la serata.

#### 4 Aprile:

Continua il trend delle minime a due cifre, ovviamente sulla pianura veneta, su Merlara i rovesci notturni hanno portato ad un accumulo di 7,1 mm. Le massime sono in lieve

declino attestandosi intorno ai 20°C laddove il cielo è sgombro da nubi, permanendo invece con scarsa escursione termica laddove il sole non si fa vedere come ad esempio a Fiesso Umbertiano ( Ro) che registra una minima di 10,6°C ed una massima di 13,8°C con cielo coperto. Anche in questo pomeriggio si registra attività temporalesca nelle zone interne come ad esempio a Mel ( BI), Arsiero ( Vi). I rovesci si estendono dal Veneto orientale a quello occidentale specie sulla fascia pedemontana. Verso sera anche l'Adriatico propone instabilità in risalita che dovrebbe coinvolgere il Veneto.



Figura 6: temporali in avvicinamento alle coste venete. Postato da Sassetto (M3V)

#### **5 Aprile:**

L'arrivo della linea di instabilità dall'Adriatico ha determinato solo scarsi accumuli nell'ordine di pochi mm , e nonostante ciò restano sempre minime sopra la media del periodo anche questa mattina. Sulla regione sono presenti nuclei precipitativi sparsi che determinano qua e là piovoschi.

#### **6 Aprile:**

Si torna a minime ad una cifra, con una media di circa 8°C in pianura, ma velocemente le temperature si riportano ai livelli dei giorni precedenti, superando agevolmente i 21°C ( a Verona addirittura 25,4°C. Occasioni anche in questa giornata per locali temporali.

#### **7 Aprile:**

Cieli sereni al risveglio, minime sempre sopra media, massime sopra media, e nessun fenomeno segnalato.

#### **8 Aprile:**

Non si scosta dai giorni precedenti l'andamento delle minime sempre sopra media. Il vento mantiene invece le massime a valori inferiori ai giorni precedenti. Piccoli nuclei in formazione su padovano e vicentino, ma solo isolati rovesci vengono citati nel nowcasting.

#### **9 Aprile:**

Continuano ad essere registrate temperature minime consone a Maggio: solo a 1800 vengono raggiunti gli 0°C di minima. Le massime si assestano attorno ai 20°C. Dal pomeriggio viene segnalata in diverse località nebbia.

#### **10 Aprile:**

Il risveglio nella pianura veneta è caratterizzato dalla nebbia, col sole che presto fa comunque la sua comparsa, e le minime subiscono una lieve flessione. Laddove il sole la fa da padrona le massime superano i 20° C. La sera si riscontrano rispetto ai giorni precedenti temperature più consone al periodo.

**11 Aprile:**

In pianura minime tra 7-8°C, massime intorno ai 21 °C ma nessun evento anche minimo da descrivere.

**12 Aprile:**

Minime tra 8-9°C , al solito giornata serena senza fenomeni di rilievo.

**13 Aprile:**

Nessuna variazione rispetto ai giorni precedenti, cielo sereno e temperature in sintonia con quanto registrato nei giorni precedenti. Da segnalare i 26,6 °C registrati a Lupari ( Pd) di massima e il vento sostenuto registrato alla periferia di Vicenza con 57,9 km/h. Nucleo temporalesco nel veronese, ma solo fenomeni locali.

**14 Aprile:**

Giornata mite,serena al mattino, descritte nebbie in alcune zone , anche se viene indicato un rischio temporali per il pomeriggio. In effetti i radar si accendono sul vicentino, e in particolare sulle prealpi, anche se di fatto non riescono a rigenerarsi in pianura, perdendo gradualmente potenza.

**15 Aprile:**

Anche il 15 si apre con cieli sereni e minime miti, massime nettamente sopra i 20°C. e soprattutto con niente da segnalare.

**16 Aprile:**

Le previsioni parlano di un modesto rischio di temporali anche sul Veneto: le minime della mattina addirittura crescono, ed in alcuni posti raggiungono i 13°C. Nota fuori dal coro la pioggia segnalata a Verona anche se un po' ovunque i cieli sono coperti. Col passare delle ore le segnalazioni aumentano e piove praticamente dappertutto ma con moderata intensità ( ad esempio a Verona appena 2,6 mm alle 11 di mattina). La nuvolosità e le precipitazioni consentono di registrare massime in media e il confronto con la giornata precedente vede una perdita di addirittura 10°C in alcune località.

Solo nel tardo pomeriggio da Vicenza vengono descritte piogge in intensificazione ( rain rate 94,4 mm /h con 11 mm di accumulo pluvio in pochi min.) In tarda serata compaiono locali temporali anche in altre località ma soprattutto nel vicentino dove vengono superati i 30 mm di accumulo.

Cavazzale dopo una parentesi 'monsonica' a 443 mm/h viaggia agevolmente verso i 35 mm odierni.

**17 Aprile:**

Minime intorno ai 9°C, e nel vicentino sono stati accumulati ulteriori mm al pluviometro.

La neve è scesa fino ai 1800 m, e la mattina si segnala nebbia a banchi sulla pianura veneta. In mattinata il cielo è sereno, si aspetta qualche manifestazione temporalesca nel pomeriggio. Basta infatti aspettare per avere le prime segnalazioni di temporali, e le segnalazioni di attività convettiva su buona parte della regione anche se con effetti solo locali.



Figura 7: instabilità e temporali il 17 in Veneto. Mizaweb ( M3V).

I temporali riescono a manifestarsi sulla fascia pedemontana veneta anche se con modesti accumuli. Localmente sono state anche segnalate grandinate.

#### **18 Aprile:**

Nonostante il vento e la nuvolosità le minime restano alte, tra i 7-9°C . In mattinata pioggia a Valdagno ( Vi) con annessa grandinata, e poi sulla fascia pedemontana anche in questo caso con grandine. Ad esempio a Thortima la grandinata imbianca i paesaggi.

Nel pomeriggio precipitazioni vengono anche testimoniate su Tombolo, Castelvico ( 5 mm ).

#### **19 Aprile:**

Già in mattinata viene individuato un bel nucleo precipitativo in risalita dall'Adriatico che sbarca sul basso Veneto, e pioviggine sin dalla mattina su Vicenza, Mel, Vittorio Veneto. A metà giornata le precipitazioni sembrano estendersi ed intensificarsi: in questa giornata la quota neve si trova a 1700 m e tra 1600-1700 viene segnalata mista-groupeln.

A Merlara a fine pomeriggio si segnalano 29 mm nel pluvio, 24 mm a Valdagno ( Vi) Si tratta comunque di un' eccezione visto che nel resto della regione i quantitativi difficilmente superano i 5 mm.

#### **20 Aprile:**

Durante la notte continuano a macchia di leopardo le precipitazioni, che comunque generalmente risultano deboli. A San Giorgio delle Pertiche dopo i 5,1 mm della giornata precedente si segnalano ulteriori 3,1 mm. Le minime si riportano in pianura attorno agli 11°C e le massime non si discostano molto a causa delle precipitazioni e della copertura nuvolosa. Le precipitazioni sia pur su scala locale continuano anche nella mattinata.

A Rossano Veneto si segnalano 12 mm di pioggia, 1,5 mm a Marostica, a Castelvico 16,5 mm



**Figura 8: interessante confronto su Cima Grappa ad un mese di distanza. Beghe 84 ( M3V)**

### **21 Aprile:**

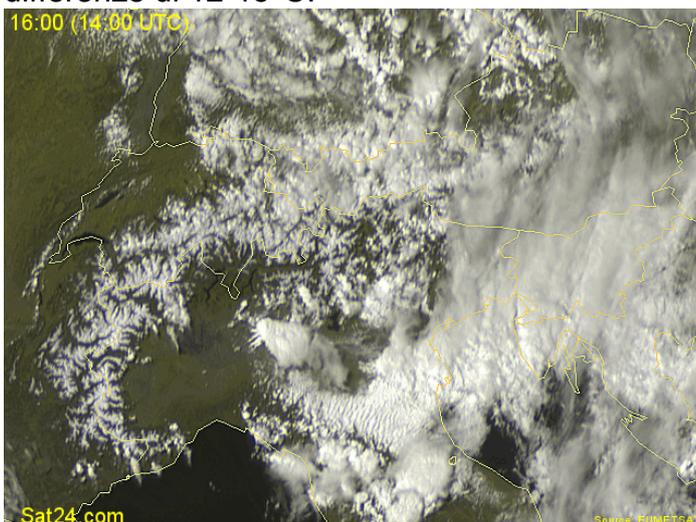
Il cielo si presenta quasi ovunque nuvoloso, e sporadici rovesci su alcune città come ad esempio a Mestre, Vicenza, ma niente di rilevante da segnalare.

### **22 Aprile:**

Minime sempre attorno ai 10 ° C in pianura, a Nove 8,6°C e si segnala vento nella notte, con Bassano che registra raffiche fino a 30 km/h. A Limana dopo una minima di 3°C si giunge ai 23,4°C di massima , una buona escursione termica di fatto. Le massime superano ovunque i 23°C.

### **23 Aprile:**

La mattina a San Giorgio delle Pertiche, si segnala un temporale, senza grossi accumuli. Successivamente le precipitazioni si spostano sul Vicentino, e a metà mattina anche su Tombolo ( Pd) vengono date precipitazioni di forte intensità. Temperature che scendono fino ai 12,4 ° C di San Donà in Piave alle ore 12,00. Grandine a verona nel primo pomeriggio e temporali sparsi qua e la' localmente di forte intensità. Da notare appunto il divario termico tra la giornata odierna e quella precedente con differenze di 12-15°C.



**Figura 9: vivace situazione sul nord Italia il 23 Aprile. Postato da Arsiero4e**

Pur sviluppandosi attività convettiva questa non da gli effetti prevedibili sulla regione sfilando con scarsi apporti.

### **24 Aprile:**

Minime in netto calo come a Marostica dove si registrano 5,3°C e si segnala una spolverata di neve all'Ekar . Per il resto giornata che non entrerà negli annali visto che non è successo niente.

### **25 Aprile:**

Le minime scendono a valori record visto l'andamento di questo mese fino a questo punto: poco sopra i 4°C su Marostica, San Giorgio alle Pertiche, intorno ai 6 °C avvicinandosi alla fascia costiera. Le massime visto il soleggiamento si portano intorno i 20°C. Dalla serata in assenza di precipitazioni i cieli si coprono: sono le prime avvisaglie dell'ormai imminente peggioramento.

### **26 Aprile:**

Dall'inizio della mattina piove in diverse località: le minime sono più alte del giorno precedente, ad Asiago ad esempio si arriva ad 8°C.

Questi non sono altro che i primi assaggi, dal pomeriggio sono infatti previste precipitazioni in intensificazione su tutta la regione, la quota neve si assesta sui 2000 m.

In serata vengono raggiunti circa 10 mm in molte località venete, ovviamente sulle zone pedemontane gli accumuli risultano ben più importanti. Il vicentino comunque continua ad esser in pole. La quota neve scende in serata e si segnalano 0°C a 1900 m. L'accumulo maggiore segnalato in giornata è da Valdagno (Vi) con 26 mm.

### **27 Aprile:**

Pioggia diffusa sul Veneto con Vittorio Veneto che già in mattinata segnala circa 10 mm di pioggia, e ovviamente le pedemontane sfruttando lo Stau sono in pole in quanto ad accumuli.

Nevica a Misurina, piove ad Arabba, anche se in realtà la quota neve solo localmente si assesta sui 1700 m, essendo prevista una + 8 a 1500 m.

Tra rovesci improvvisi e pioggerelle la giornata si porta avanti fino alla sera. Ad Arsero vengono segnalati da inizio peggioramento 75 mm di pioggia, a Feltre ha quasi raggiunto i 70mm mentre a Belluno si stenta a toccare i 15mm, quindi come possiamo notare notevoli differenze indotte anche dalla conformazione orografica e dalla direzione del vento.

La Guardia già arrivata a 150 mm oggi. Le segnalazioni per abbondanti precipitazioni pervengono in particolare dal vicentino, come a Valdagno che supera i 100 m in prealpi vicentine abbiamo un profilo termico corretto in base alla quota

1000m +6,5/+7

1400m +4,5

1900m +0,5/+1

quindi zero termico a 2100m con fenomeni intensi, possibile neve fin verso 1700-1750m

### **28 Aprile:**

Le precipitazioni continuano nella notte: a Rossano Veneto l'accumulo al mattino arriva a 29,3 mm. Le forti precipitazioni determinano allagamenti a San Donà di Piave, dove nella sola mezza giornata sono stati accumulati 30 mm di pioggia. La situazione è di assoluta allerta, anche perché in serata sono previste nuove precipitazioni anche di forte intensità, e nel primo pomeriggio si segnalano già nuove intense precipitazioni.

Fa sicuramente impressione il dato di La Guardia che nei 3 giorni evidenzia:

26/04: 36,6mm ha cominciato alle 13 circa

27/04: 167,2mm

28/04: 104,8mm e sta continuando regolare a 6-8mm/h...

Per ora quindi siamo a **308,6mm** in 48ore

Pur registrandosi una tregua a metà pomeriggio in cui ha addirittura fatto capolino il sole, che finisce verso le 8 di sera quando riprende a piovere con rovesci.

### **29 Aprile:**

A Galzignano terme in nottata vengono accumulati altri 12 mm di pioggia, a Vicenza circa 20 mm, ma la notizia che viene segnalata di un nuovo forte temporale proveniente dalla Liguria che dovrebbe determinare un deciso peggioramento tiene banco sulle pagine del

nowcasting, anche perché da Bovolenta vengono segnalati fenomeni tornadici e grandinate. Le manifestazioni temporalesche sono quasi ovunque di forte intensità. A Marostica si segnalano 27 mm con un nuovo temporale in arrivo,



Figura 10: temporali di forte intensità nel pomeriggio del 29 (Foto Arsiero4e M3V)



Figura 11: Shelf Cloud qui a Verona. Foto Batti 85 ( M3V)

45 mm a Molvena, alle 3 del pomeriggio e ora la preoccupazione si sposta sui corsi d'acqua visto che i fiumi stanno sopportando un carico pluviometrico davvero eccezionale. Nevica all'Ekar ( 1300 m slm) con 1,4°C.

### **30 Aprile:**

Le precipitazioni tendono ad attenuarsi pur se qualche isolato rovescio viene segnalato sul territorio regionale.

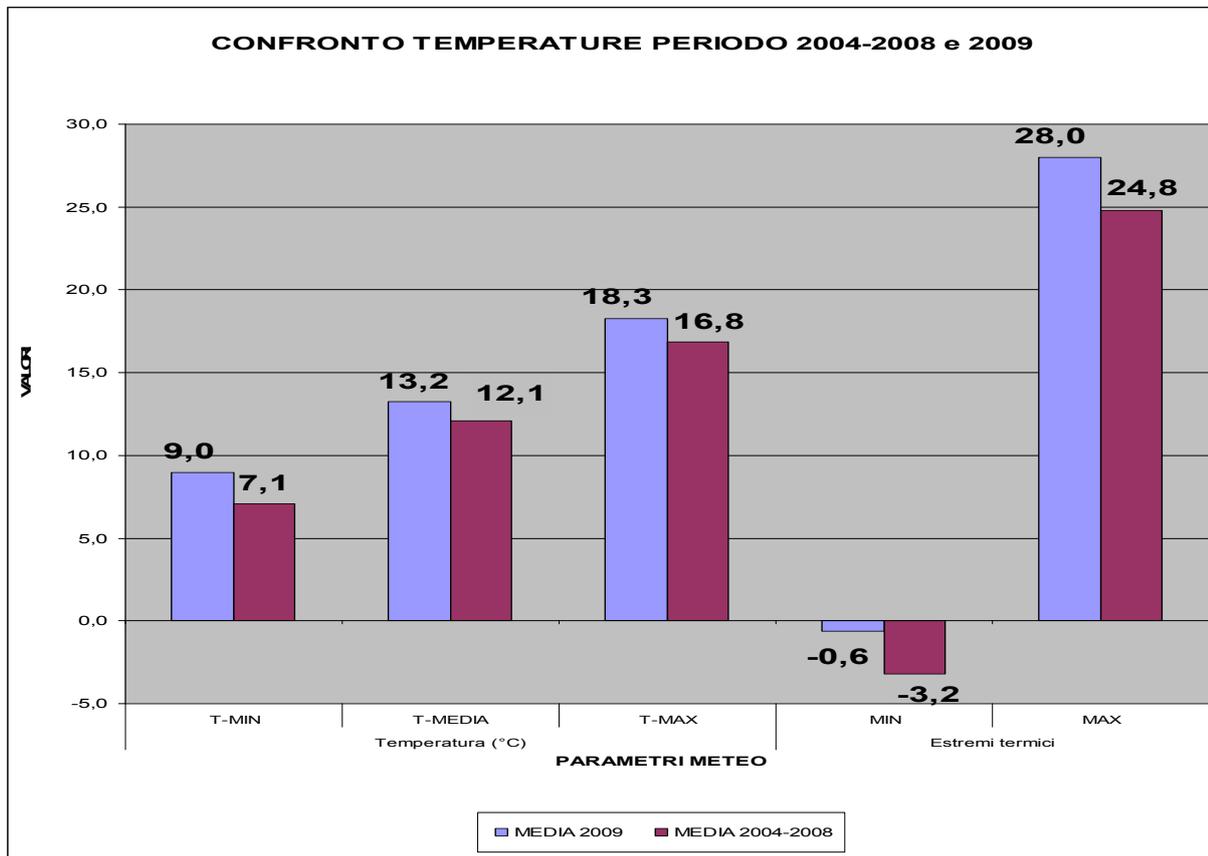
C'è spazio anche nella giornata per residua instabilità, e a Bassano del Grappa ad esempio si verifica un forte rovescio di breve durata. Per fortuna la fase di forte maltempo sembra superata, e con essa l'allarme piene.

## **5.4. Friuli Venezia Giulia**

### **5.4.1 Statistiche (a cura di Cristina Cappelletto)**

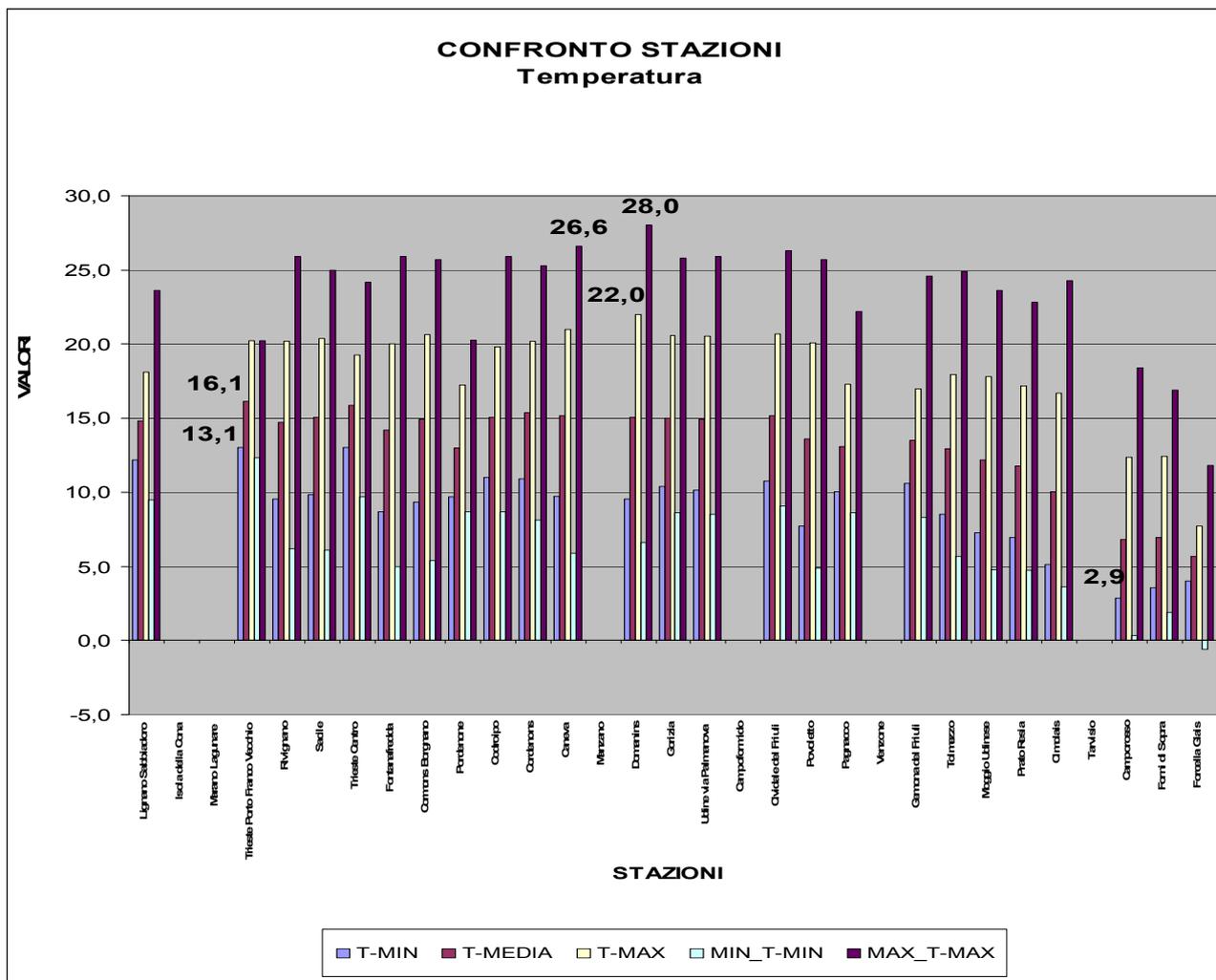
In questo mese sono risultate attendibili 19 stazioni dal punto di vista termico mentre per i dati pluviometrici sono valide 17 stazioni. Ovviamente anche in questo caso dobbiamo ringraziare Meteotriveneto per la collaborazione, perché grazie a questa riusciamo ad ottenere risultati sicuramente più attendibili.

Per questo mese i raffronti partiranno dall'anno 2004, ma mancano dati per il 2007.



Anche in questa regione si conferma l'andamento termico riscontrato nel vicino Veneto e si assiste ad un'inversione di tendenza delle temperature che risultano superiori alla media degli anni 2004-2008 per tutti i parametri; in particolare l'estremo minimo ancora una volta registra un valore decisamente moderato, mentre il picco massimo questa volta è sopra media.

Parametro (medie)	Differenza
T minime	+ 1,9 ° C
T medie	+ 1,1 ° C
T massime	+ 1,5 ° C
Estremo minimo	+ 2,6 ° C
Estremo massimo	+ 3,2 ° C

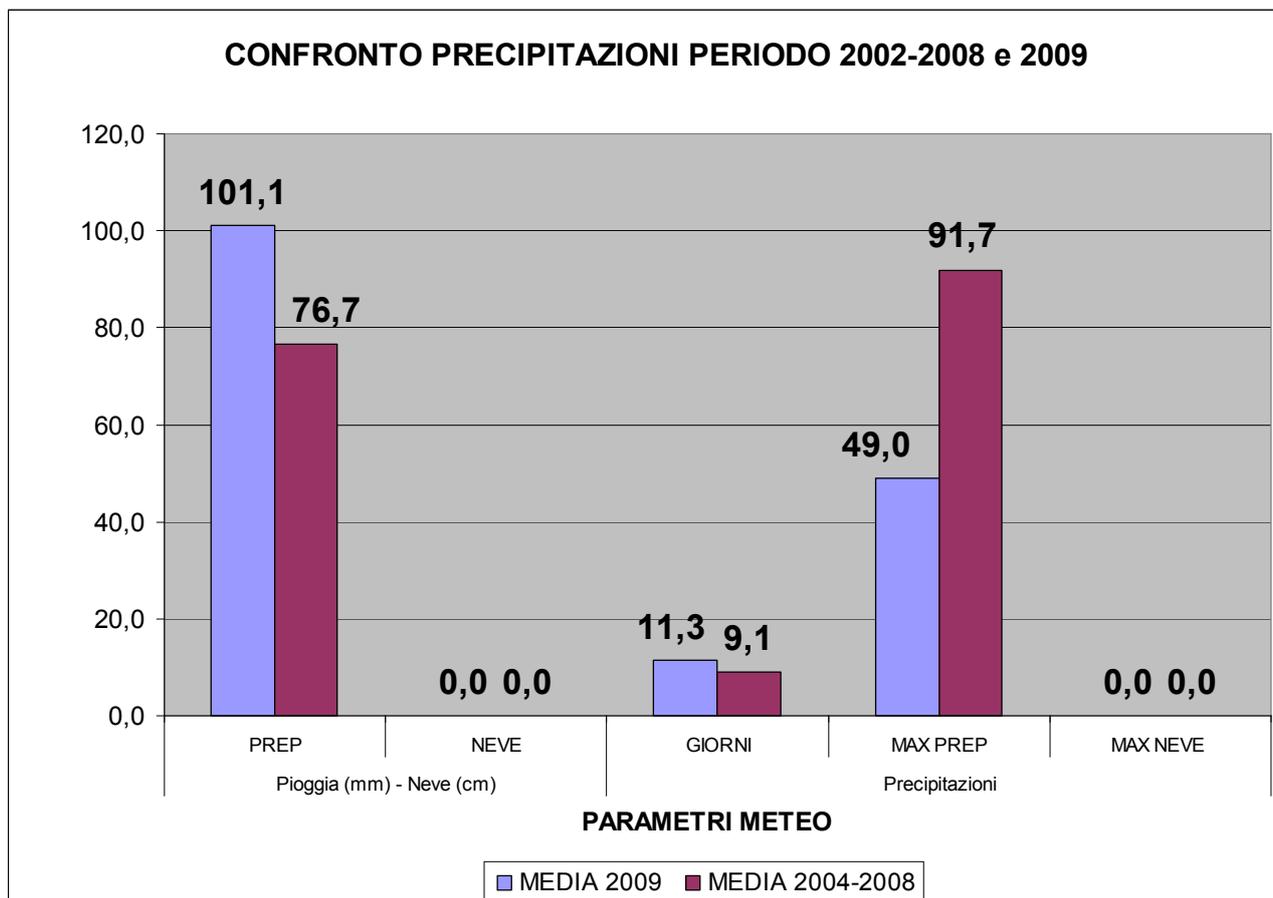


Considerando la media delle minime Aprile 2009 è il primo mese di quest'anno in cui non si hanno dati inferiori allo zero termico, nemmeno per le stazioni di alta montagna. La media più bassa si è registrata a Camporosso (UD, 814 m.s.l.m.) con 2,9°C.

La media delle massime evidenzia che molte stazioni sono sopra i 20°C e solo una sotto i 10°C (Forcella Gais PN 1540 m.s.l.m.). In quest'ultima stazione inoltre è stato registrato l'unico valore negativo (-0,6°C) di tutta la regione che diventa anche il picco minimo.

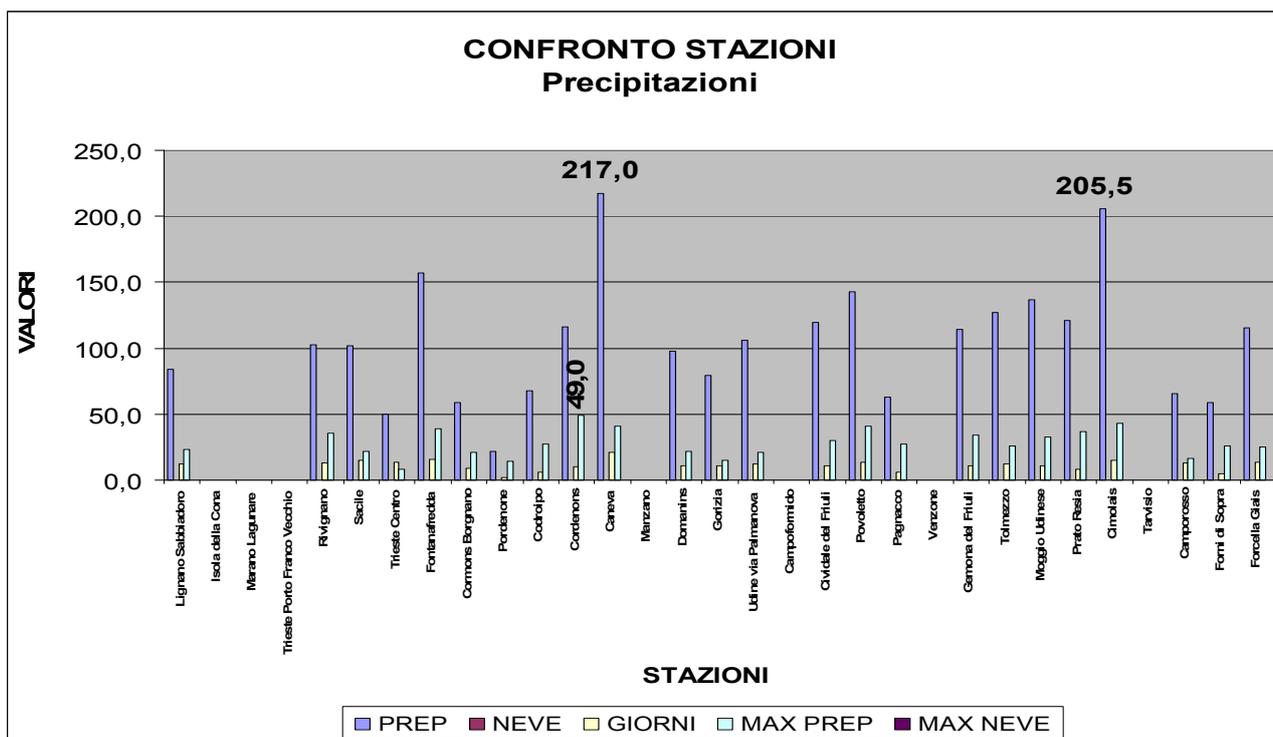
Domanins si conferma per il secondo mese consecutivo la stazione con l'estremo massimo più alto (+28,0°C). La maggior parte delle località comunque segnala punte massime superiori o intorno ai 25°C; solamente tre, quelle sopra gli 800 m.s.l.m., hanno temperature massime sotto i 20°C.

### CONFRONTO PRECIPITAZIONI PERIODO 2002-2008 e 2009



L'analisi dell'andamento storico dei dati pluviometrici mostra che Aprile 2009 è abbastanza sopra media, ma non in maniera eclatante come altre volte; invece decisamente in controtendenza rispetto ai mesi precedenti è il dato relativo all'accumulo massimo giornaliero che risulta quasi dimezzato rispetto alla media pluriennale. I giorni/pioggia si mantengono ancora quasi invariati.

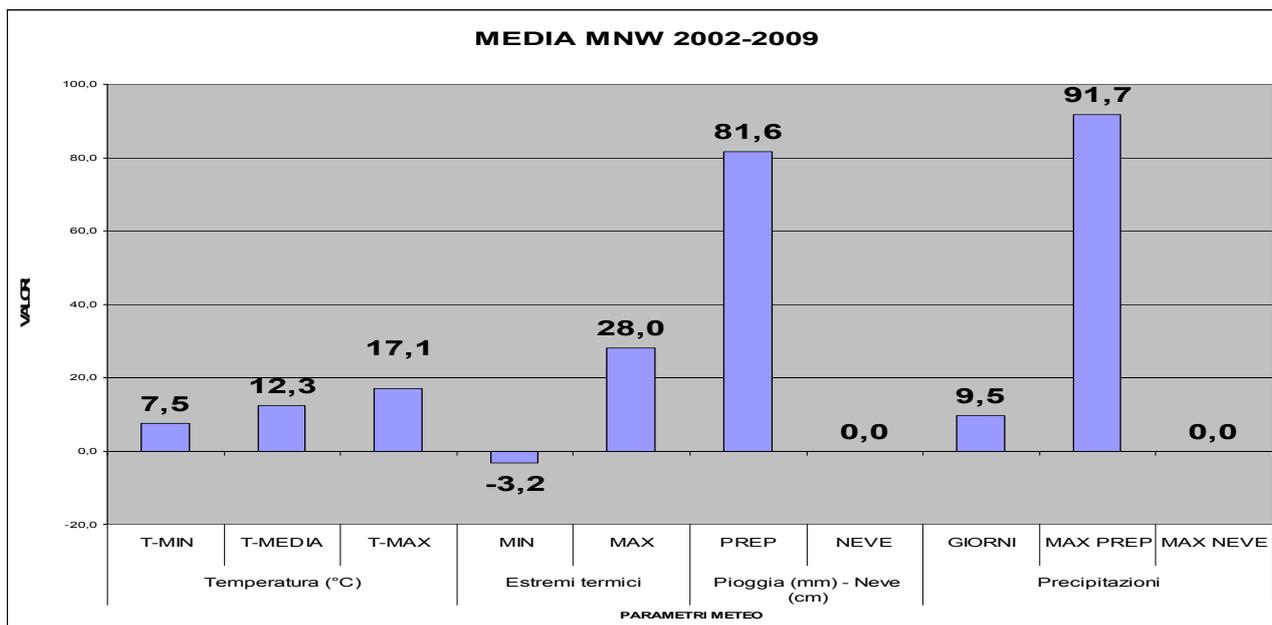
### CONFRONTO STAZIONI Precipitazioni



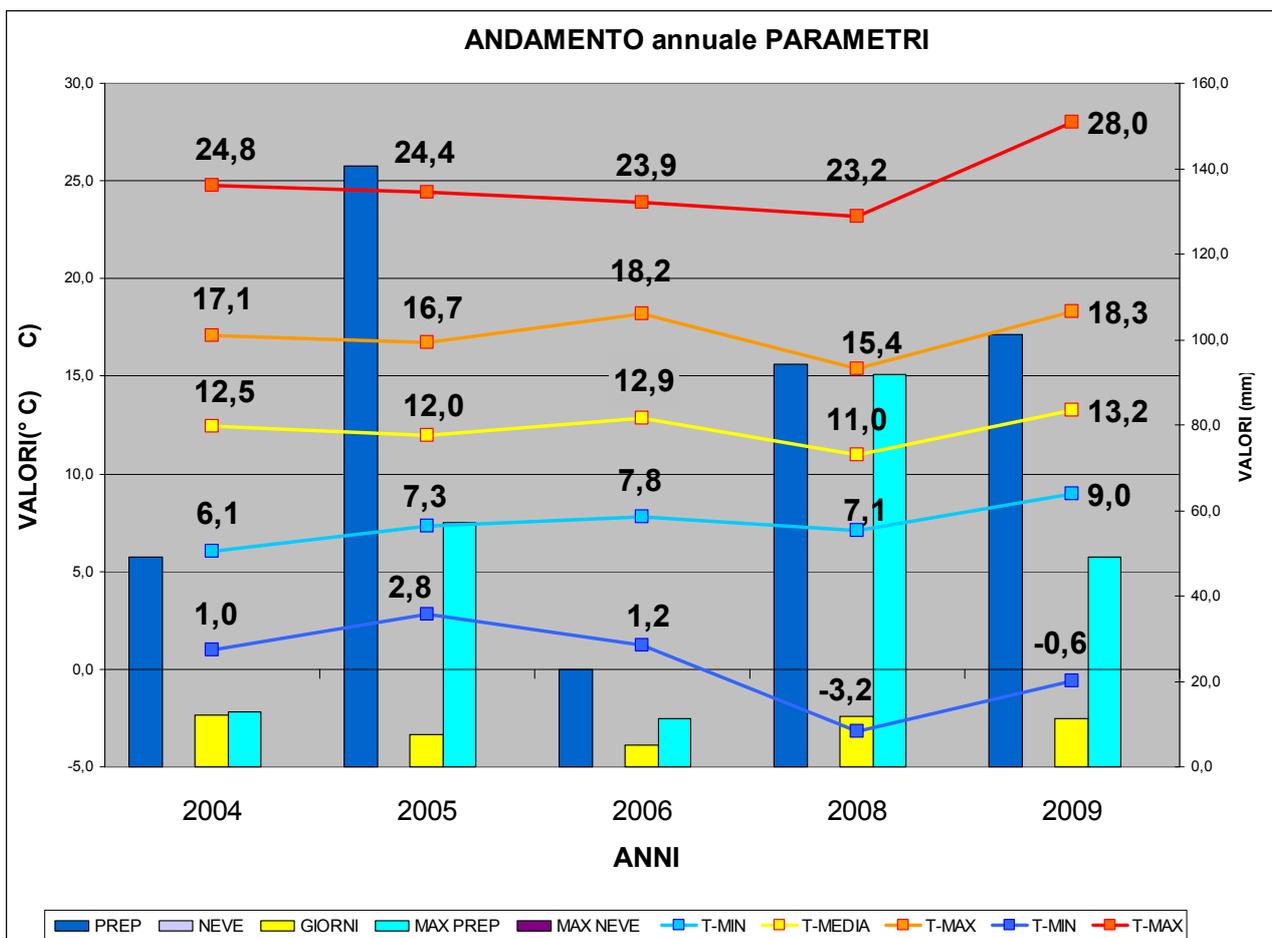
Nel grafico più dettagliato delle precipitazioni è evidente una certa uniformità dei dati (mediamente poco rilevanti), tra i quali però spiccano i due quantitativi mensili di Caneva (PN, 217 mm) e di Cimolais (PN, 205,5 mm).

In questo mese il maggior quantitativo quotidiano (49,0 mm) è stato registrato a Cordenons (PN).

In questo grafico ecco come si riassessano le medie dopo questo Aprile 2009.



Come ultimo contributo ecco l'andamento annuale



Ricordiamo qui che non abbiamo nessun dato per l'anno 2007 e quindi tutti i confronti sviluppati in questo report non comprendono tale anno.

Per il profilo termico diciamo che rispetto alla media si ha un leggero aumento di tutti i valori, ma nel complesso per ora nulla di significativo.

L'aspetto pluviometrico del 2009 ricalca quasi interamente quello del 2008 mostrando comunque di essere un anno tra i più abbondanti in tal senso.

Ecco infine una tabella riassuntiva degli estremi termici e precipitativi registrati nel mese di Aprile 2009 in Friuli Venezia Giulia

PARAMETRO	DATO	STAZIONE	GIORNO
Temperatura massima	+28,0 °C	Domanins	13/04/09
Temperatura minima	-0,6 °C	Forcella Giais	24/04/09
Pluviometria massima giornaliera	49,0 mm	Cordenons	29/04/09
Accumulo mensile massimo	217,0 mm	Caneva	
Giorni di pioggia	21	Caneva	

#### 5.4.2 Cronache meteo (a cura di Luigi Bellagamba)

##### 1 Aprile:

Avevamo lasciato una fine di Marzo perturbata e anche Aprile vuole aprire alla stessa maniera: tempo perturbato, temperature alte, fino alle prime ore del mattino (si segnala infatti pioggia a Trieste, a Maniago ( Pn) 12 mm nella notte, 8 mm a Nimis ( Ud) ), poi la giornata subisce una profonda trasformazione e si realizza una giornata con caratteristiche prettamente primaverili.. A Bellagoia si registrano 21,0°C di massima, ed il superamento dei 20°C non risulta essere un fatto isolato ( Pagnacco con 21,9°C , Sacile 21,1). Alla fine della giornata piove nuovamente su Gorizia e a Sistiana. A Caporosso (oltre 800 m) ci sono 2°C.

##### 2 Aprile:

Pioggia moderata su Trieste, su Gorizia su Nimis. A Bellagoia a fine giornata venivano raggiunti i 31 mm, anche se località vicine registravano quantitativi inferiori, quota neve molto elevata, attorno ai 1900 m.

##### 3 Aprile:

Pur non piovendo continua la fase perturbata, la primavera fatica a entrare franca. Le temperature permangono invece elevate e a Codroipo si superano i 20°C a Bellagoia addirittura 22,6°C. In provincia di Udine si sviluppa qualche temporale, cosa ben testimoniato dalle immagini radar.

Nei temporali riscontriamo una larga zona ha fatto 5-10 mm (dalla pedemontana giulia fino a quella pordenonese, passando per Udine), ma il clou, almeno per quanto riguarda le stazioni, è stato registrato nel sandanielese-fagagnese (stazioni PrCiv e OsMeR):

**s.Daniele (parch.camper) 26 mm**

Fagagna (via dei Colli) **18 mm**

Fagagna (zona sud-ovest) **16 mm**

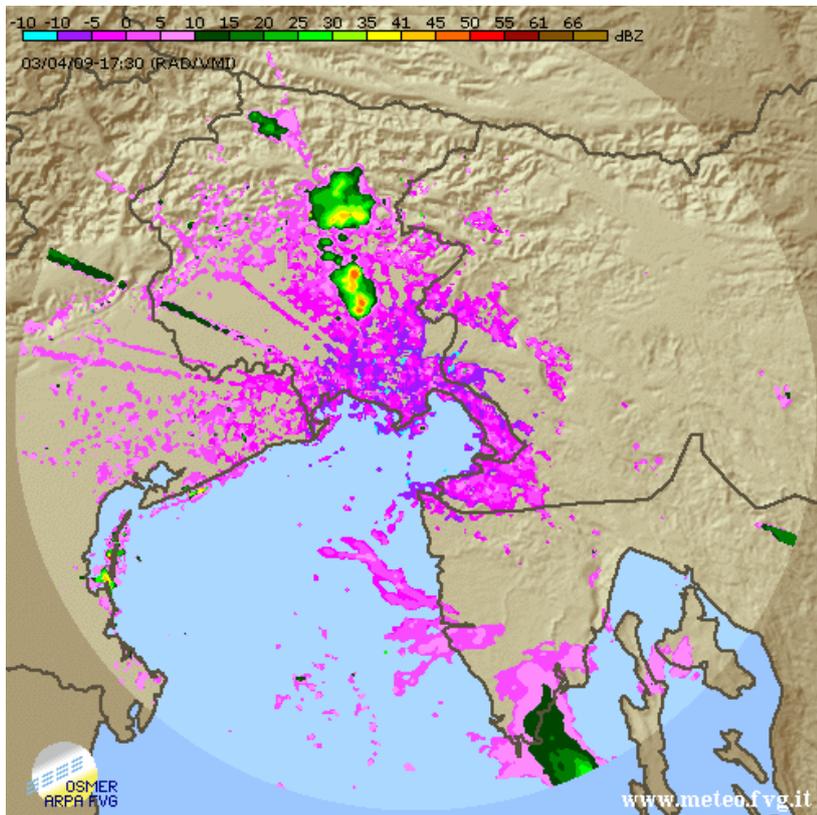


Figura 12: due celle temporalesche si sviluppano in prov. di Udine. Postata da Lukas (M3V)

#### 4 Aprile

La giornata inizia senza fenomeni degni di nota, ma in avvicinamento dall'Adriatico arrivano le prime avvisaglie di un peggioramento organizzato. Nel pomeriggio si verifica un temporale a Trieste, ma in generale la giornata risulta essere dinamica con annuvolamenti, rasserenamenti, acquazzoni. Addirittura su Trieste si verificano ben 6 passate temporalesche durante la giornata. I temporali si spostano secondo una direttiva che va da sud est a nord ovest. Un'escursione in quota ci permette di capire come ancora ad Aprile i quantitativi nivometrici in quota siano ancora eccellenti: infatti a 900 m s.l.m., si registra 180 cm di neve: il reportage di quella gita ci permette di distinguere scenari ancora tipicamente invernali.



Figura 13: il Mangart con l'Alpe del Lago (1010m) sullo sfondo. Foto di Lukeud (M3V)

### **5 Aprile:**

Anche questa giornata si presenta con caratteri prettamente primaverili, quindi perturbato e descrizione di isolati rovesci. Temporali su Udine nel primo pomeriggio con precipitazioni (21 mm) forti e improvvise folate di vento ( 41 km/h), addirittura anche grandine.

### **6 Aprile**

Minime alte la mattina del 6, con Nave di Fontanafredda che segna oltre 8°C, e spicca tra le massime quella di Udine con 23,4 °C e comunque alle ore 13 si registrano anche Fusine 13, Tarvisio 16, Forni di Sopra 17, Tolmezzo 22°, Sacile 24,1.

### **7 Aprile:**

Lo shift verso la primavera è ormai evidente: a prescindere dalle segnalazioni di rondini e allergie a pollini che gli utenti di M3V includono come OT nel nowcasting quotidiano, troviamo già a Bellalzoia di mattina alle 10,00 21,5°C. All'orizzonte sull'Istria si vede qualche cumulonembo che potrebbe vivacizzare la giornata, ma non sembra poter impensierire il Friuli. Da notare come i 23 °C del giorno precedente abbiamo indotto su Trieste un regime di brezza che mantiene la città a temperature inferiori di 5-6°C rispetto all'interno. In effetti a Rivignano ( Ud) si registra 23,9 °C, contro i 16°C registrati a Trieste verso le 11,00. A Nave di Fontanafredda troviamo 7,6°C di minima e 23,6°C di massima.

### **8 Aprile:**

A Trieste la minima si ferma a +13,5°C: le alte temperature di questi giorni ed il disgelo fanno assumere ai fiumi un aspetto tipico dei giorni di grandi piogge. Il Tagliamento ma anche il Ledra sono abbastanza gonfi. Le temperature massime in questa giornata subiscono una flessione sfiorando comunque i 20 gradi. Dalle zone di confine e dalle pedemontane della prov di Pordenone si segnalano nuclei convettivi attivi. Sempre un reportage fotografico ci indica quale sia comunque la a 2200 . La neve qua raggiunge i 6 metri e sembra reggere imperterrita agli attacchi primaverili, anche se ormai si registra un'inversione di tendenza.



Figura 14: Foto dai 2200 metri dell'altopiano del Kanin. Utente AlbertO M3V

### **9 Aprile:**

Nebbia a banchi in prossimità del mare autentici muri molto pittoreschi in quella mattina. Le temperature continuano la loro graduale discesa ed infatti permangono su valori più consoni al periodo. La nebbia viene comunque segnalata pure su Pordenone.

Le temperature massime su Trieste rimangono più basse rispetto al resto della regione, fermandosi intorno a 11-12°C. Attività convettiva al solito in Istria ma senza sconfinamenti. Nel pomeriggio località di mare come Lignano e Grado sono immerse nuovamente nella nebbia con temperature prossime ai 13°C.

Nella zona di Aviano (Pn) si registra una forte grandinata in serata.

### 10 Aprile:

Foschia densa ma non nebbia per questa mattina, minime che si aggirano sui 7°C. L'umidità presente in questa regione impedisce anche laddove ha regnato il sole di raggiungere le massime dei giorni precedenti, comunque andando a superare di poco i 20°C.

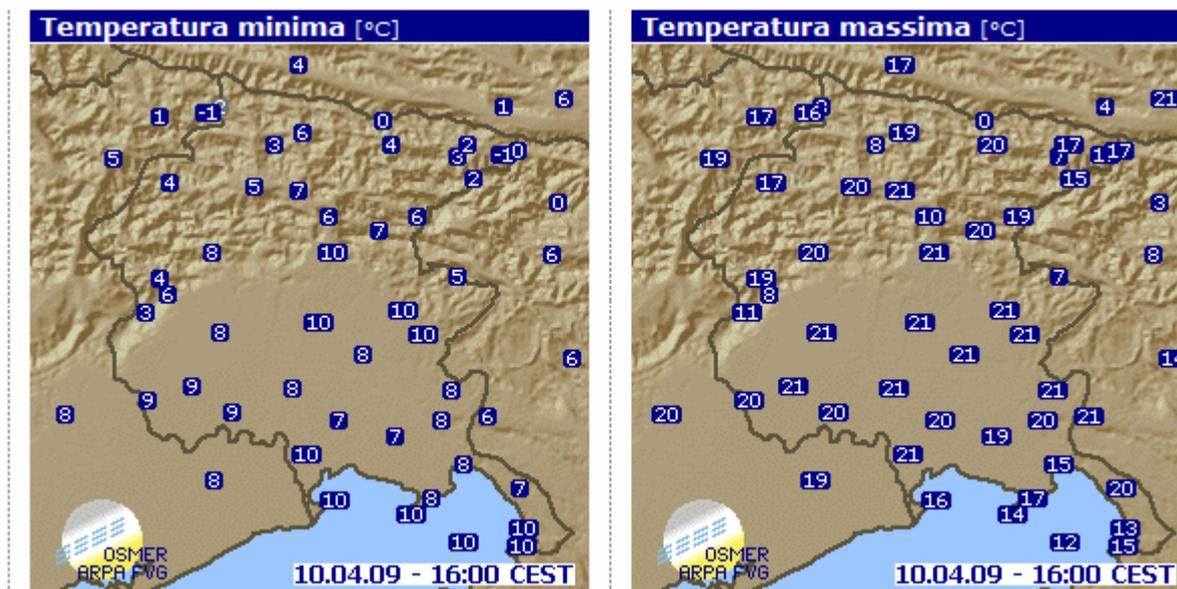


Figura 15: il quadro giornaliero di minime e massime sul Friuli. Postata da Lukas ( M3V)

### 11 Aprile:

Minima intorno i 6°C a Nave di Fontanafredda, e temperature simili al giorno precedente per quanto riguarda le massime.

Le temperature del mare Adriatico (circa 14°C) permette l'instaurarsi di condizioni più fresche sulle coste che sulle province interne grazie alle brezze marine che in questi giorni la fanno da padrone.

### 12 Aprile:

Giornata serena senza eventi di particolare rilievo, con massime sopra i 20 ° e come segnalato da un utente, temperature medie quotidiane di 15,8°C ben sopra la media.

### 13 Aprile:

l'alta pressione di questi giorni implica una escursione termica elevata: a Povoletto per esempio si registra 4.9°C di minima ma già alle 10,00 23,8°C. Come preannunciato si tratta di una giornata con massime tra i 23-26°C, e stante queste condizioni anche la possibilità di sviluppo di temporali diurni cresce esponenzialmente e non si fanno aspettare infatti segnalazioni da Nave di Fontanafredda, anche se poi si dimostra essere un caso limitato sia in estensione che in durata. In alcune località viene anche segnalato vento forte.

### 14 Aprile:

Giornata variegata sulla regione Friuli: se da una parte segnala da Trieste un utente con cieli sereni e temperature estive, su Gorizia si parla di pioviggine a causa di un marginale coinvolgimento di uno dei soliti temporali primaverili sloveni.

Laddove il sole domina la scena le temperature massime permangono sui 23°C .

### 15 Aprile:

Giornata di attesa visto che per il giorno successivo sono attese nuove precipitazioni. Ancora temperature sopra norma, decisamente gradevoli, ma assolutamente niente da segnalare.

### **16 Aprile:**

L'attesa viene confermata dalle prime segnalazioni che parlano di cieli uniformemente nuvolosi su tutta la regione. Fino a metà giornata comunque non vengono segnalati fenomeni, in effetti la fenomenologia latita anche la sera anche se brevi piovoschi vengono descritti localmente sulla costa e nella notte anche all'interno.

### **17 Aprile:**

Nella notte precipitazioni e temporali l'hanno fatta da padrona: 16 mm a Maniago ( Pn) ma in generale gli accumuli notturni non raggiungono la doppia cifra. A Pioverno viene segnalata una grandinata tra le 8,00 e le 8,30: accumulato al suolo 4 cm di grandine (chicchi grossi al max 2-2.5 cm), inoltre viene segnalata la presenza di mucchi di grandine da Portis a Venzone (a Portis son passati con lo spazzaneve per sgomberare la strada ) A Pioverno nel pomeriggio prati ancora parzialmente bianchi; temperatura durante la grandinata crollata a 4.9° (temperatura del terreno scesa ad appena 3.7° causa scioglimento grandine accumulata). Accumulo parziale odierno **52mm**, si stà ancora sgelando la grandine nel pluvio. Si presume nuova attività temporalesca nel primo pomeriggio, anche se di fatto viene confinata alla fascia prealpina. Su Nave di Fontanafredda ( Pn) si segnalano 5,4 mm , pioggia pure su Pagnacco ( peraltro con scarso accumulo). Viene inoltre segnalata una nuova grandinata su Pioverno. L'instabilità atmosferica dal pomeriggio si manifesta comunque a macchia di leopardo e le immagini radar individuano più eventi sul suolo regionale anche di forte intensità, anche se poi di fatto non ci sono segnalazioni rilevanti.

### **18 Aprile:**

Anche questa giornata nasce all'insegna dell'instabilità. Le immagini radar da subito pongono l'attenzione a NE di Udine, e a Faedis (Ud) viene riferito episodio grandinigeno di breve durata.

Neve a Piancavallo e episodi di breve durata anche con grandine si presentano per tutta la mattina ed anche nel primo pomeriggio.



Figura 16: giornata di rovesci il 18 su tutto il Friuli. Foto The ramandolo man.

### **19 Aprile:**

Sempre cieli coperti e precipitazioni a dettare legge anche in questa giornata di nowcasting: le temperature massime si assestano sui 15-17°C e dal pomeriggio si intensificano le precipitazioni di debole intensità.

L'utente Lukas riassume così gli accumuli della giornata: 2.9 mm a Palmanova PrCiv, 2.8 mm ad Azzida (Cividale) PrCiv, 2.5 mm a Farra d'Isonzo PrCiv, 2.0 mm a Faedis OsMeR, 1.8 mm a Cividale OsMeR, 1.6 mm a Zompitta nonché Adegliacco nonché Cividale PrCiv, 1.2 mm a UD-Cerneglons, 1.1 a Premariacco-Orzano, 1.0 a Gradisca OsMeR, 0.9 mm a Capriva PrCiv nonché UD OsMeR, 0.8 mm a Monfalcone-NE, 0.7 mm a Pavia di UD, 0.6 mm a Cervignano OsMeR, 0.5 mm a Drenchia-s.Volfango PrCiv, 0.5 mm a Cormons PrCiv, 0.3 mm a Sgonico nonché TS-Prosecco nonché Duino-s.Pelagio nonché qui da me a TS. Verso l'interno carsico e goriziano ha invece scaricato anche in doppia cifra su varie aree.

### **20 Aprile:**

Si riparte subito con segnalazioni di pioggia da Sistiana. Minime tra 4 e 5 °C e sono descritte locali precipitazioni anche durante la giornata. Nel tardo pomeriggio infine piove su Trieste, su Udine ( 6 mm).

### **21 Aprile:**

Nella notte i rovesci sono continuati su Udine che dalla mezzanotte accumula ulteriori 6,2 mm. Caratterizza questa giornata l'entrata della bora, che imperversa su Trieste. Nel pomeriggio precipitazioni su Rivignano ( Ud) per ulteriori 3,1 mm mentre su Udine in tutta la giornata si arriva a 6,2 mm.

### **22 Aprile:**

Cielo sereno, su Trieste presenza della Bora e quindi UR che sono piuttosto basse ( 21 %)



**Figura 17:** web cam da Barcis postata da Alipluto.

Le temperature sono alte anche se per la giornata successiva a causa di probabili temporali dovrebbe calare notevolmente.

### **23 Aprile:**

Temporali notturni sul Friuli ma con scarsi accumuli anche se i rovesci sono localizzati tra pianura e costa. Lussari offre ancora paesaggi tipicamente invernali come testimonia la foto sotto<:



**Figura 18:** la mattina del 23 comincia una fase perturbata che indurrà una diminuzione delle temperature. Postato da Lukeud. ( M3V)

A Lignano dalla mezzanotte troviamo 18mm di pioggia, e passando le ore comunque sono sempre più frequenti le segnalazioni di forti precipitazioni. imbiancate le prealpi over 1400/1500mt

#### **24 Aprile:**

Nevischio su Fusine ( 770 m slm). Nuvolosità compatta ma senza altra fenomenologia degna di rilievo per il resto della giornata.

#### **25 Aprile:**

Da Nave di Fontanafredda si segnala la minima più bassa del mese con 4,9°C. Giornata limpida in attesa del nuovo peggioramento del giorno successivo. Occasione infatti per gite fuori porta e in particolare per vedere che ai 1000 m si trovava ancora neve e strade impraticabili.

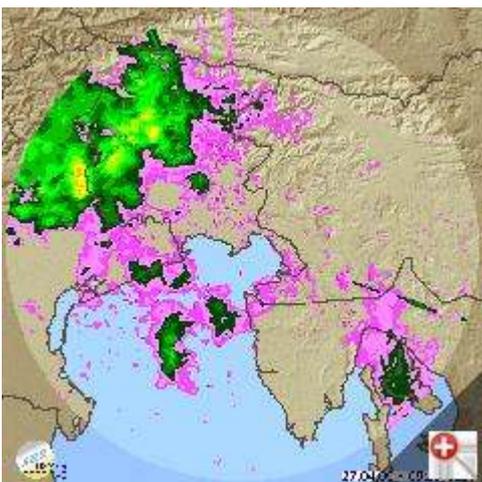
#### **26 Aprile :**

Nuvolosità più compatta in attesa delle prime precipitazioni, presenti dalla mattina nelle regioni vicine. IN realtà tra schiarite e annuvolamenti arrivano le prime precipitazioni in provincia di Pordenone solo nel pomeriggio. In serata infine si raggiungono al massimo i 6,4 mm di accumulo su Udine, quindi al momento regione ancora in stand by.

#### **27 Aprile:**

Dalla mezzanotte a Nave di Fontanafredda si registra un accumulo di 5,3 mm anche se in realtà c'è stata una lunga pausa notturna.

Nell'ambito di questo peggioramento Piancavallo segnala addirittura 65 mm, e come



possiamo osservare dalla immagine radar sottostante postata da And 9 il responsabile ha un nome : STAU

Gli Accumuli durante la giornata si portano nelle zone di pianura attorno ai 10 mm. Sulla costa addirittura splende il sole come a Trieste con 19°C.

Udine ( osmer)è giunta a oltre 625mm e supererà con tutta probabilità i 700mm abbondantemente entro fine mese...davvero

notevolissimo Piancavallo è già attualmente ben oltre i 1460mm annui e potrebbe arrivare a 1700-1800mm entro fine mese, semplicemente eccezionale.

### **28 Aprile:**

La mattina vengono segnalate ancora piogge su Udine e Gorizia, pur se deboli nelle zone costiere, più sostenute sulle pedemontane come a Maniago ( Pn) che dalla mezzanotte ha registrato ben 29 mm. A Piancavallo vengono superati i 160 mm da inizio peggioramento. La giornata trascorre con cieli plumbei e rovesci isolati, anche se ad esempio nella fascia costiera triestina si intravede pure il sole.

### **29 Aprile:**

E' previsto un forte peggioramento sulla regione e si presumono quantitativi superiori ai 20 mm anche in pianura: già nelle prime ore del mattino ci sono segnalazioni importanti come quella di Maniago che mette in accumulo ulteriori 23 mm. A Udine si registrano precipitazioni intense e in zona Ospedale in pochissimi minuti accumulo salito a 34,6 mm con 113 mm/h di rain rate e con grandine, a Tarcento l'intensità della pioggia è davvero impressionante con 45 mm accumulati dalla mezzanotte alle nove del mattino.

I temporali interessano essenzialmente la provincia di Udine. Mentre accade tutto ciò una nuova pentola di ebollizione diventa la zona prealpina. Il rigenerante su Udine sembra aver dato solo effetti locali insistendo sulle stesse zone senza coinvolgere praticamente altre località nella regione.

Dalla tarda mattinata anche Bellazonia è colpita da un temporale con rain rate elevati ed accumulo di 50 mm dalla mezzanotte.

Trieste invece resta ai margini di tutto ciò e addirittura nel primo pomeriggio splende il sole.

San vito di fagagna risulta tutto bianco per grandine, diluvio immenso fra spilimbergo e maniago con anche grandine moderata, a Cordenons attualmente tuona molto e ha appena finito di diluviare.

### **30 Aprile:**

Variabilità con rovesci isolati sembrano caratterizzare la giornata di oggi. Non vengono segnalati altri eventi degni di nota.

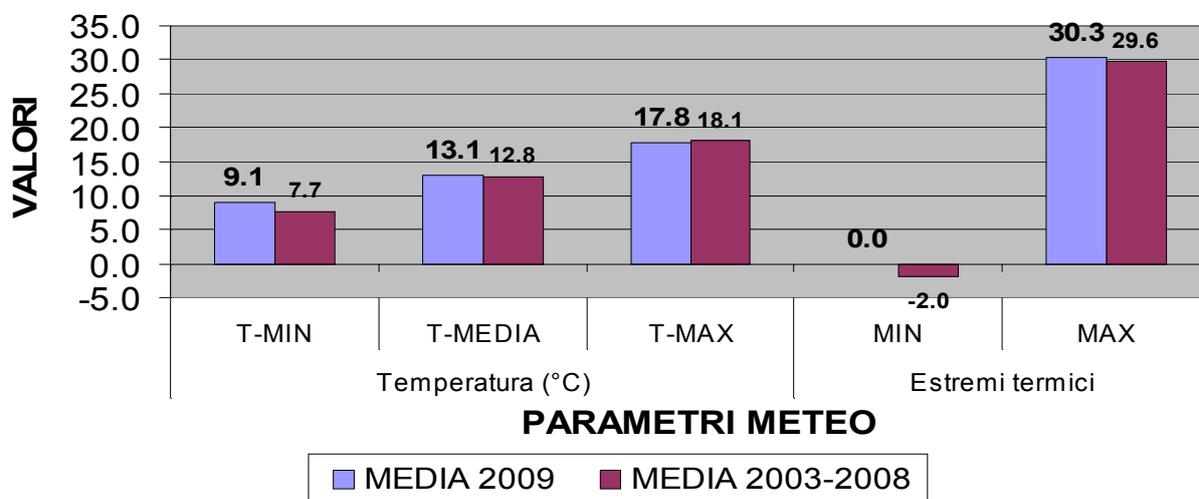
## **5.5. Emilia Romagna**

### **5.5.1 Statistiche ( a cura di Simone Cerruti)**

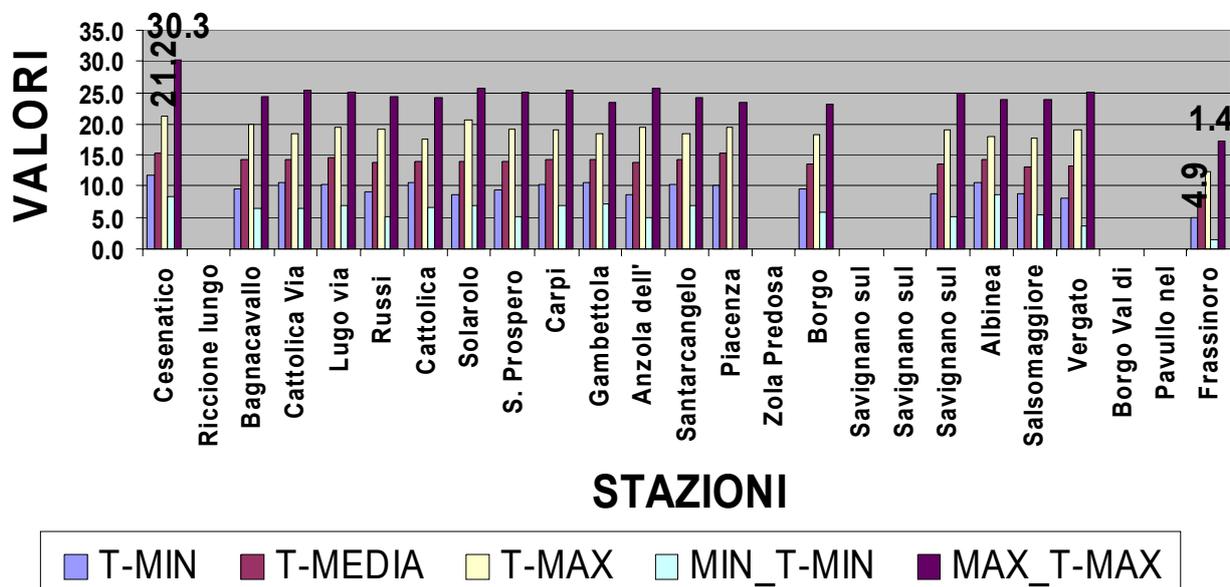
Per il mese di Aprile iniziamo a fare un confronto con le medie delle temperature 2002-2008 e 2009 usando i dati di 19 stazioni distribuite in tutta la regione.

Nel grafico notiamo che il mese di Aprile sia le massime che le minime registrano dei dati oltre la media storica, rispettivamente +1,4°C l' aumento registrato per le minime e + 0,7° per quanto riguarda le temperature massime.

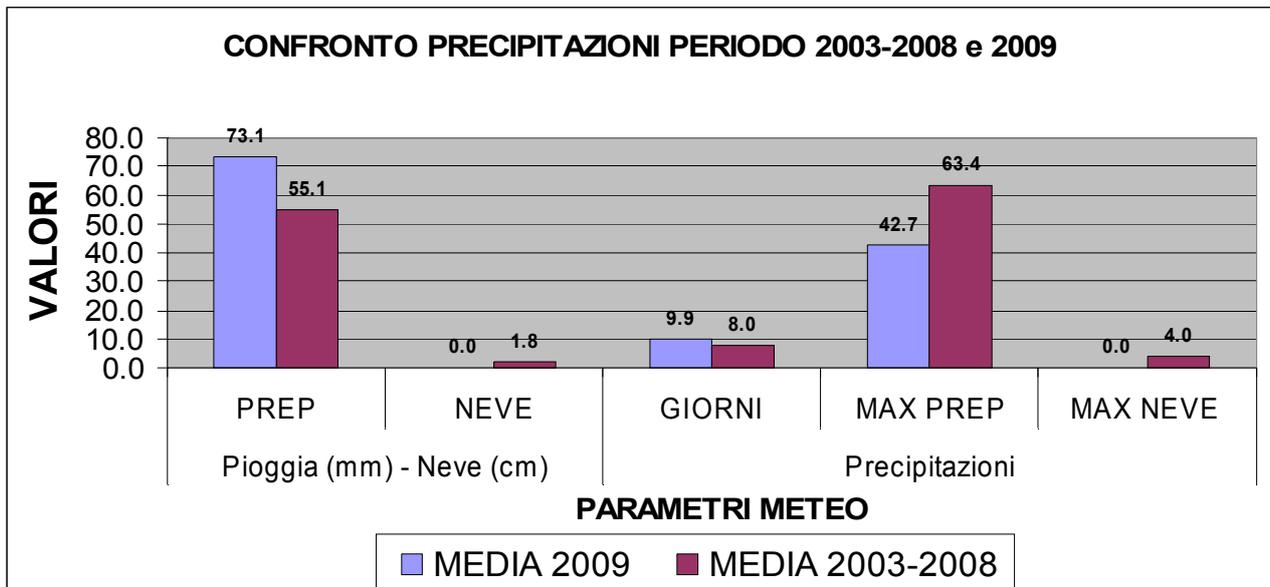
## CONFRONTO TEMPERATURE PERIODO 2003-2008 e 2009



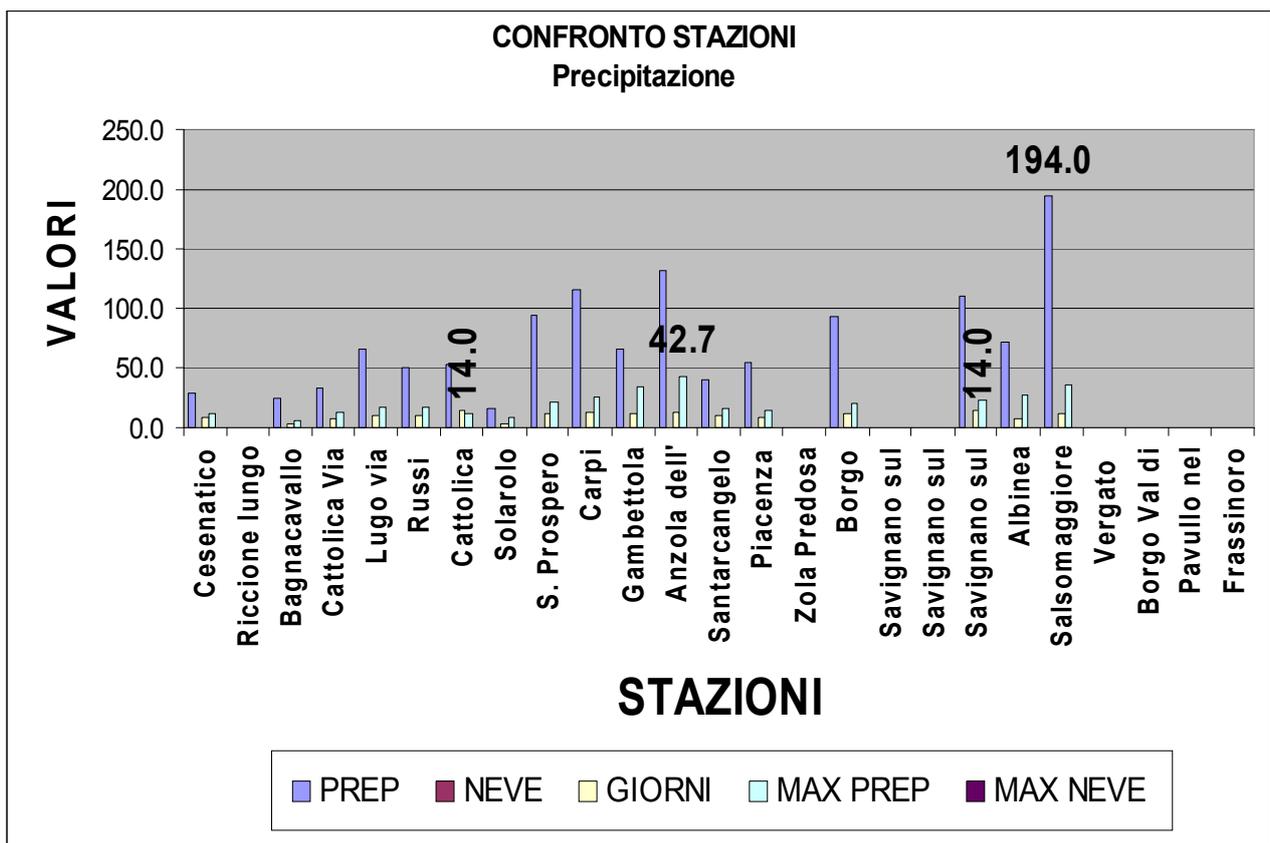
## CONFRONTO STAZIONI Temperatura



Con l' aiuto del grafico dell' andamento della media delle temperature possiamo analizzare ogni stazione e segnaliamo che per il mese di Aprile la minima è stata registrata presso la stazione di Frassinoro (1118mt slm) con + 1,4°c il 24 e anche la media delle minime spetta sempre alla stazione di Frassinoro con + 4,9°c. A Cesenatico la massima registrata con 30,3°c il giorno 6 e la stessa stazione registra la media delle massime con +21,2°c.

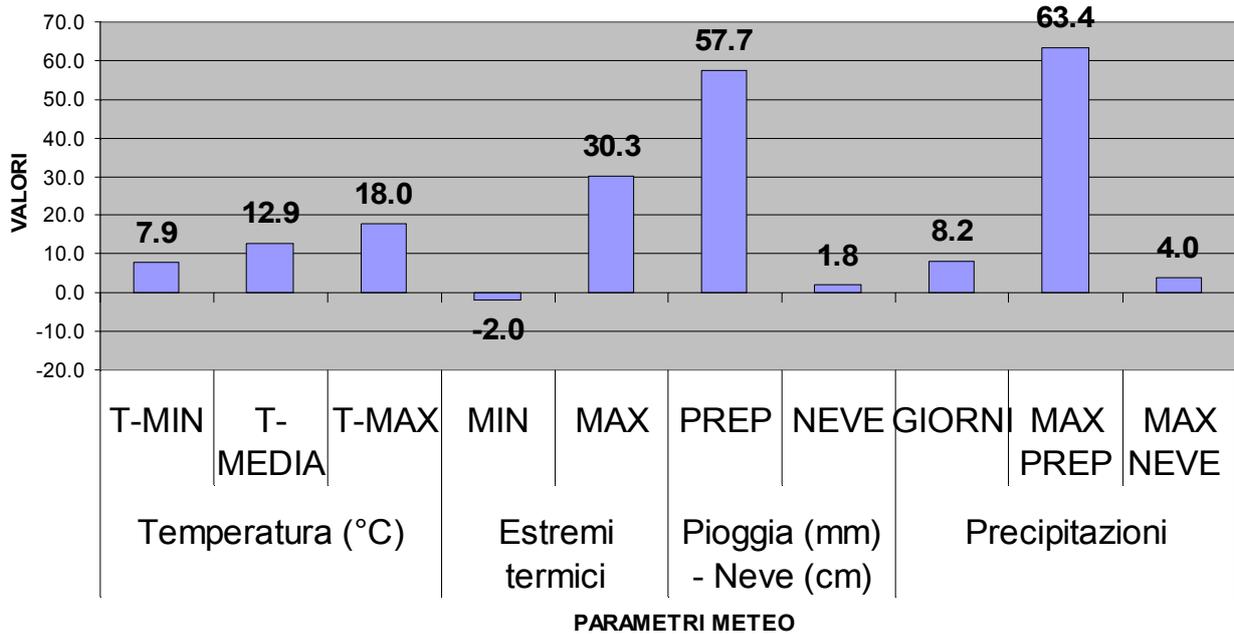


Passando ora al raffronto delle precipitazioni possiamo notare che Aprile 2009 la media è di 73,1mm con 18mm in più dalla media storica MNW, i giorni piovosi sono 2 in più e la massima precipitazione è stata il 20 con 42,7mm presso la stazione di Anzola Dell' Emilia.

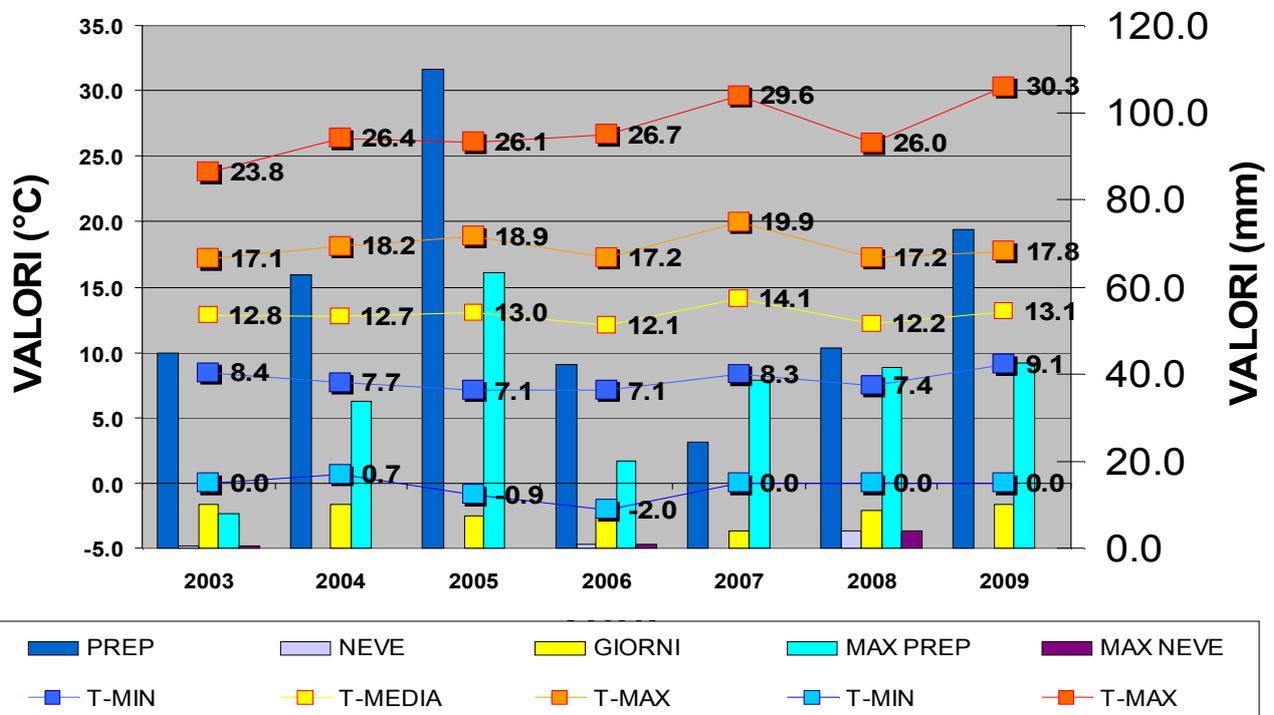


Dal grafico del confronto stazioni precipitazioni possiamo notare meglio l' andamento di Aprile 2009 , 194mm mensili sono i mm accumulati presso la stazione di Salsomaggiore. Invece il maggior numero di giorni piovosi sono stati a Cattolica e Savignano sul Panaro con 14 gg.

## MEDIA MNW 2002-2009



## ANDAMENTO annuale PARAMETRI



Guardando il grafico dell' andamento annuale parametri notiamo che il 2009 registra un valore delle minime più alto di tutti gli anni presi in esame, mentre la massima in leggero aumento contro il 2008 ma in media simile agli altri anni. Il 2009 risulta essere secondo solo al 2005 per quanto riguarda le precipitazioni.

PARAMETRO	DATO	STAZIONE	GIORNO
Temperatura massima	30,3°C	Cesenatico	30/04/2009
Temperatura minima	1,4°C	Frassinoro	24/04/2009
Pluviometria massima giornaliera	42,7mm	Anzola dell' Emilia	20/04/2009
Accumulo mensile massimo	194mm	Salsomaggiore	
Giorni di pioggia	14	Cattolica Savignano sul Panaro	

### 5.5.2 Cronache meteo (a cura di Federico Tagliavini)

Il mese di Aprile 2009 in Emilia-Romagna risulterà un mese complessivamente con valori pluviometrici e termometrici superiori alla media 61-90.

Il 1° del mese si ha un temporaneo miglioramento su tutta la regione, con massime comunque contenute, ovunque inferiori ai 18-19°C. Il giorno successivo invece una perturbazione proveniente da SW si porta sul Mar Tirreno; di conseguenza il tempo peggiora su tutta la bassa pianura, con intensi rovesci che interessano soprattutto il ferrarese e in parte la bassa Romagna. Accumuli mediamente sui 15-20 mm interesseranno a fine giornata il ferrarese. Non saranno interessate da precipitazioni invece le zone di media e alta pianura emiliana, e nemmeno l'Appennino.

Il giorno successivo, passato l'impulso perturbato si apriranno ampie schiarite. Nella notte però, l'ennesimo impulso perturbato si presenterà ancora una volta dalla porta Adriatica. Le nubi aumenteranno su tutta la regione e la mattinata, a dispetto della maggior parte delle previsioni, porterà piogge intense su tutta la regione. Il fronte piovoso interesserà prima la bassa pianura per poi muoversi verso l'alta pianura e l'Appennino. Ovunque gli accumuli del 4 Aprile saranno sugli 8-15 mm.

Nei giorni successivi la perturbazione che da una settimana insisteva sul nostro Paese si esaurirà definitivamente. Tra il 5 Aprile e il 15 Aprile pertanto, una parentesi anticiclonica e decisamente mite investirà la regione.

Le temperature, specialmente le massime, si manterranno notevolmente sopra media, mostrando valori ovunque costantemente sui 20°C circa.

Dal giorno 16 una nuova perturbazione da NW produrrà un cambiamento. Il cielo rimarrà coperto per l'intera giornata su tutta la regione, e una linea di rovesci piuttosto intensa interesserà in giornata un po' tutta l'Emilia; nonostante le correnti mediamente da SW gli accumuli favoriranno l'alta pianura. Si tratterà comunque di poca pioggia, non oltre i 5 mm.

Il giorno seguente l'atmosfera rimane instabile, e grazie a una mattinata serena, nel pomeriggio arrivano i primi temporali e rovesci su diverse zone della regione, ma in special modo il settore centro-est. Colpita in special modo la bassa modenese e la bassa bolognese, ben preso anche parte del parmense. Accumuli comunque modesti anche in questo caso, non oltre i 5 mm.

Sabato 18 il tempo migliorerà temporaneamente in mattinata, poi dal pomeriggio l'avvicinarsi di una nuova perturbazione da WNW, con annessa creazione di minimo sul Tirreno, inizierà a destabilizzare la situazione: dapprima rovesci di discreta intensità colpiranno il bolognese nel pomeriggio, poi in serata una passata di debole pioggia interesserà tutto il settore centro-orientale dell'Emilia.

La giornata successiva si apre in maniera molto perturbata ovunque. Piogge molto intense interesseranno dapprima il ferrarese e la bassa modenese, e tutta la Romagna. Nel pomeriggio poi con la rotazione delle correnti da ENE le piogge si accaniranno su tutta l'alta pianura emiliana, ove persisteranno anche in serata e nella notte successiva. Anche sul ferrarese e la Romagna continuerà a piovere, ma in maniera meno intensa. Il giorno successivo poverà ancora in maniera intensa su tutta la regione nella notte e in mattinata. Dopodiché, nel tardo pomeriggio cesseranno le precipitazioni.

Accumuli veramente elevati, con ben 35-40 mm in totale nella bassa pianura, 45-50 mm su Modenese e Bolognese, oltre 55 mm totali invece su Reggiano, Parmense e tutto l'Appennino. 40-45 mm sulla bassa pianura romagnola, circa 30-35 mm sul Riminese.

La quota neve si manterrà mediamente elevata, oltre i 1500-1600 m.

I giorni 21 e 22 vedranno un temporaneo miglioramento su tutta la regione, con cieli sereni o poco nuvolosi, qualche cumulo pomeridiano improduttivo perlopiù e temperature di nuovo superiori alla norma di 4-5°C.

Nella mattina del 23 si concretizzerà però un nuovo peggioramento per l'avvicinarsi di un nucleo di aria fredda dal nord Europa. Già nella prima mattinata un intenso temporale colpirà la zona di alta pianura tra Modenese e Bolognese per poi concentrarsi per quasi tutta la mattina solo sul Bolognese. Accumuli che raggiungeranno i 3-4 mm li in zona. Nel pomeriggio poi una moderata Bora spingerà su tutta la regione; rovesci intensi e temporali, con locale grandine, interesseranno il Ferrarese, specie il settore est e tutto il Ravennate. Nel corso della serata sarà la Romagna la protagonista di nuovi temporali tra Ravenna, Forlì e Cesena. Accumuli ovunque sui 5-10 mm, 2 mm a Ferrara. Le temperature caleranno ovunque, tanto che nei rovesci più intensi si scenderà fino a circa 10°C in pieno giorno.

I due giorni successivi saranno invece caratterizzati dal cielo sereno con temperature di alcuni gradi inferiori alle medie del periodo.

Il giorno 26 invece nuovo peggioramento in arrivo da W: nel corso della notte le nubi aumenteranno rapidamente su tutta l'Emilia-Romagna. Il minimo troppo basso però sfavorirà le zone più a NE mentre verrà favorito l'angolo occidentale dell'Emilia (piacentino). Così, mentre tra il 26 e il 28 su Ferrara cadranno alla fine appena 13 mm su Modena ne cadranno 27, su Piacenza invece oltre 70 mm nei 3 giorni.

Va poi segnalato che il forte vento di Scirocco ha provocato la caduta di due alberi all'interno di un Liceo di Ferrara il giorno 27 Aprile. Fortunatamente nessuna vittima. Altresì le forti piogge hanno provocato una piena del Po che ha portato alla caduta del ponte sul Po a Piacenza, fortunatamente senza vittime.

Il giorno 29 non si placa l'instabilità, con rovesci e più che altro temporali che interessano tutta la bassa pianura. Un forte temporale colpirà in particolare il Reno.

Il giorno 30 si aprirà anch'esso con le nubi e le piogge su buona parte della pianura, soprattutto la media-bassa pianura. Nel corso del pomeriggio però, dopo un accumulo mattiniero ovunque sui 4-6 mm si apriranno ampie schiarite e la serata proseguirà serena.

## 6. Conclusioni

Se dovessimo associare una peculiarità al mese di Aprile 2009 sicuramente saremmo in grado di dire che esso è stato un mese caratterizzato in quasi tutta l'area nord da intense precipitazioni atmosferiche